



ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza

Booklet Economia

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

A cura dell'Area

Centro Studi

N° 23/dicembre 2017



Indice

Introduzione	4
1. Sicurezza sul lavoro	8
<ul style="list-style-type: none">In Lombardia gli infortuni in tutti i settori e in occasione di lavoro: nel 3° trimestre 2017 -2,6% per occupato (al netto CIG), -1,0% in numero totale (+5,6% a ottobre 2017) - newIn Lombardia gli infortuni nell'industria e in occasione di lavoro: nel 3° trimestre 2017 +3,0% per occupato (al netto CIG), +1,4% in numero totale (-8,4% a ottobre 2017) - new	
2. Produzione manifatturiera	11
<ul style="list-style-type: none">La produzione manifatturiera torna a crescere in Lombardia tra luglio e settembre 2017 (+0,4%) con un +3,2% complessivo nei primi nove mesi del 2017, due volte e mezzo il ritmo di un anno fa (+1,3%), in linea con Cataluña (+3,1% nel periodo gennaio-settembre) e Baden-Württemberg (+3,4%), più dell'Italia (+2,7%)La Lombardia riduce a -5,3% il gap rispetto al picco pre crisi (vs -19,1% Italia e -16,7% Cataluña), mentre il Baden-Württemberg è sopra del +4,5%Nel terzo trimestre 2017 tutte le classi dimensionali d'impresa trainano la crescita lombarda (in particolare le piccole imprese), ma permangono le ampie differenze di performance rispetto al pre crisi	
3. Clima di fiducia	14
<ul style="list-style-type: none">A Milano, Lodi, Monza e Brianza la fiducia del manifatturiero sale sui massimi dal pre crisi. A livello di Paesi, la fiducia è stabile in Italia sopra i livelli 2007 e in Francia, flette leggermente in Germania, continua a salire in Spagna - newLa fiducia del terziario innovativo a Milano, Lodi, Monza e Brianza cala leggermente nel terzo trimestre 2017 ma si conferma su livelli recordIl clima di fiducia dei consumatori nel Nord-Ovest flette a novembre per il secondo mese consecutivo - new	
4. Export	17
<ul style="list-style-type: none">Nel 2° trimestre 2017 l'export lombardo cresce del +6,8%, dopo il già sostenuto +8,9% del 1° trimestre: +7,8% complessivo nel 1° semestre 2017, performance tra le più vivaci dei benchmark sia nazionali sia europei. Per confronto: +5,9% Veneto, +6,2% Emilia-Romagna, +11,1% Piemonte (n.b. effetto confronto con segno negativo del 2016) - aggiornatoPer confronto 1° semestre: +4,6% Baden-Württemberg, +4,6% Bayern, +9,5% Cataluña (che continua a correre più di tutti) - aggiornatoNel 1° semestre 2017 l'export lombardo è trainato a livello di settori, dalla farmaceutica (+39,6%)... - aggiornato	

Indice

- ...a livello di province, dall'area di Milano, Lodi e Monza Brianza (+9,9%)... - **aggiornato**
- ...a livello di destinazioni, sia dai Paesi Ue (+7,8%) sia da quelli extra Ue (+7,8%) - **aggiornato**

5. Imprese attive

23

- Nel terzo trimestre 2017 il numero di imprese attive in Lombardia è stabile rispetto ad un anno fa, mentre nelle altre regioni italiane benchmark si registrano ancora variazioni negative
- Ma anche in Lombardia prosegue il calo del numero di imprese attive manifatturiere

6. Mercato del lavoro

26

- Nel terzo trimestre 2017 il numero di occupati 15-64 anni è più alto del pre crisi di 49 mila unità (a fronte di una popolazione in crescita di +111 mila) e, tenendo conto della CIG, il saldo degli occupati (+113 mila) supera per la prima volta quello demografico - **new**
- Rispetto al pre crisi, tra gli occupati sopra i 15 anni ci sono più donne (+89 mila) e meno uomini (-23 mila); il maggior numero di dipendenti (+185 mila) più che compensa il saldo negativo degli indipendenti (-119 mila) - **new**
- Il tasso di occupazione in Lombardia sale al 66,7% nel terzo trimestre 2017 (dal 66,0% di un anno prima) - **new**
- Il tasso di disoccupazione in Lombardia scende al 6,3% nel terzo trimestre 2017 (dal 6,7% di un anno prima), in linea con il sensibile calo registrato in tutte le regioni del benchmark nazionale (tranne l'Emilia Romagna dove sale al 6,3% dal 6,1%) - **new**
- Nei primi nove mesi del 2017 in Lombardia aumentano le assunzioni complessive (+13,9%) e diminuiscono quelle a tempo indeterminato (-4,8%) - **new**
- Tra gennaio e ottobre 2017 la CIG diminuisce in Lombardia del -51% rispetto allo stesso periodo del 2016, meno del Piemonte (-58%), più che in Veneto ed Emilia-Romagna (-43%) - **new**
- Nel periodo gennaio-ottobre 2017 il monte ore autorizzato rimane superiore di un terzo rispetto al 2008 (47 milioni di ore rispetto a 35), ma le ore effettivamente utilizzate sono il 41% (11 milioni di ore contro 27 milioni) - **new**
- La domanda di lavoro in somministrazione a Milano, Lodi, Monza e Brianza accelera nel terzo trimestre 2017 (+21%). Prosegue il trend crescente della domanda di personale amministrativo (+56%), che nei mesi estivi viene rafforzato da un aumento di richieste di operai specializzati (+35%) e non qualificati (+50%)
- I giovani lombardi tra i 15 e i 24 anni sono 917 mila: 20,3% occupati, 8,7% disoccupati, 71,0% inattivi (per confronto in Bayern: 52,1% occupati, 2,4% disoccupati, 45,5% inattivi)

Indice

7. PIL

36

- Secondo le stime di Prometeia, nel 2016 Milano (+1,1%) cresce più della Lombardia (+0,8%) e della media nazionale (+0,9%), attestandosi del +1,0% al di sopra del 2008, mentre la Lombardia (-3,6%) e soprattutto l'Italia (-5,8%) sono ancora indietro
- La performance 2016 lombarda è inferiore a quella dei benchmark europei, tutti sopra il pre crisi

8. Credito e procedure

39

- I prestiti bancari alle imprese lombarde registrano un ulteriore calo nel primo trimestre 2017 (-0,2%), toccando un nuovo minimo storico a 230,2 miliardi di euro
- Rispetto al pre-crisi i prestiti in Lombardia sono sotto del -14,1%, il gap più elevato tra le regioni benchmark nazionali
- Il calo del -0,2% dei prestiti totali nel primo trimestre è legato esclusivamente alla contrazione nelle costruzioni (-9,4%), mentre i prestiti nei servizi continuano ad aumentare e a tassi significativi (+2,7%) e nell'industria si registra un'inversione di tendenza (+0,4%) dopo oltre 5 anni di variazioni negative
- Nel primo trimestre 2017 si consolida la diminuzione dei fallimenti in Lombardia (-9,4%), ma le liquidazioni volontarie segnano un nuovo e consistente aumento (+10,8%)

9. Milano just in time

Indicatori aggiornati mensilmente correlabili con l'andamento dell'economia lombarda

43

- Immatricolazioni e passaggi di proprietà dei veicoli a Milano - new
- Traffico cargo e passeggeri negli aeroporti milanesi - new
- Traffico tangenziali milanesi
- Utilizzi di bike sharing a Milano - new
- Depositi a Milano
- Impieghi a Milano
- Prezzi NIC a Milano - new
- Consumo energia elettrica in Lombardia - new
- Prezzo medio richiesto in affitto e in vendita a Milano - new
- Camere d'albergo vendute a Milano

Introduzione

Introduzione

Aggiornamento flash sulla congiuntura economica lombarda rispetto agli altri motori d'Europa - Baden-Württemberg, Bayern, Cataluña, Rhône-Alpes - e alle altre grandi regioni del Nord Italia - Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna.

La sicurezza sul lavoro in Lombardia

Nel terzo trimestre 2017 in tutti i settori economici, gli infortuni in occasione di lavoro in Lombardia scendono del -2,6% per occupato al netto della CIG e del -1,0% in numero totale (+5,6% ad ottobre 2017). Stringendo l'analisi al settore industriale lombardo, nel terzo trimestre gli infortuni in occasione di lavoro crescono del +3,0% per occupato al netto della CIG e del +1,4% in numero totale (-8,4% ad ottobre 2017).

IN SINTESI - L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

Il mercato del lavoro lombardo continua a rafforzarsi anche nel terzo trimestre dell'anno: +49 mila occupati rispetto al 2008, e, tenendo conto della CIG (il cui forte riassorbimento ha come effetto implicito un aumento dei lavoratori considerabili "effettivamente occupati"), il saldo è di +113 mila unità, a fronte di una popolazione in crescita di +111 mila unità. È la prima volta che viene superato il saldo demografico. Il tasso di occupazione sale al 66,7% (dal 66,0% di un anno prima) e, in parallelo, il tasso di disoccupazione scende al 6,3% (dal 6,7%).

Le assunzioni complessive sono in aumento (+13,9% a gennaio-settembre 2017) e la cassa integrazione è in forte contrazione (-51% a gennaio-ottobre 2017). Ma i dati di CIG evidenziano ancora alcuni elementi di incertezza circa il quadro futuro delle imprese, sebbene in consistente riduzione rispetto a un anno fa: le ore richieste sono ancora superiori di un terzo rispetto al pre crisi (erano il 230% nel complesso del 2016), a fronte di ore di CIG utilizzate pari al 41% (erano il 78%).

Questo quadro del lavoro è in linea con il robusto sentiero di crescita dell'attività produttiva lombarda: +3,2% la crescita complessiva della produzione manifatturiera nei primi nove mesi del 2017, due volte e mezza il ritmo del 2016 (+1,3%).

Il clima di fiducia del manifatturiero, del terziario innovativo e dei consumatori è su livelli record e delinea, quindi, una chiusura d'anno positiva per il nostro territorio.

L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

In linea con l'irrobustimento dell'attività produttiva lombarda, anche il mercato del lavoro continua a rafforzarsi.

Da inizio 2016 il numero di occupati è tornato sopra al pre crisi. Nel terzo trimestre 2017 gli occupati lombardi (15-64 anni) sono +49 mila rispetto al terzo trimestre 2008, e, tenendo conto della CIG, il saldo sale a +113 mila occupati, a fronte di una popolazione in crescita di +111 mila unità. Allargando la fascia d'età a tutti gli occupati sopra i 15 anni, rispetto al pre crisi ci sono ben più occupati donne (+89 mila) che uomini (-23 mila) e il maggior numero di dipendenti (+185 mila) più che compensa il saldo negativo degli indipendenti (-119 mila). Nello stesso periodo, il tasso di occupazione sale in Lombardia al 66,7% (dal 66,0% di un anno prima) e, in parallelo, il tasso di disoccupazione scende al 6,3% (dal 6,7%).

Nei primi nove mesi dell'anno le assunzioni complessive aumentano (+13,9%, ma -4,8% quelle a tempo determinato) e tra gennaio e ottobre la cassa integrazione è in forte contrazione (-51%). Se guardiamo il confronto con il pre crisi, nei primi dieci mesi di quest'anno il monte ore autorizzato di CIG rimane superiore di un terzo (47 milioni di ore rispetto a 35 milioni), ma le ore effettivamente utilizzate sono il 41% (11 milioni rispetto a 27 milioni): plausibilmente, come già commentato in precedenza, la ripresa dell'attività produttiva risulta consistente e sui livelli pre crisi, ma è ancora accompagnata da un forte grado di incertezza. In ogni caso, rispetto al recente passato, gli ultimi dati evidenziano un significativo ridimensionamento del fenomeno: le ore autorizzate nei primi dieci mesi di quest'anno sono pari a 1,3 volte quelle del 2008 mentre erano 2,3 volte nel complesso del 2016, le ore effettivamente utilizzate sono oggi il 41% mentre erano il 78%.

Relativamente all'attività produttiva, ricordiamo che nel terzo trimestre 2017 la produzione manifatturiera era cresciuta del +0,4% rispetto ai tre mesi prima, segnando una performance complessiva nei primi tre trimestri del 2017 pari al +3,2%, due volte e mezza il ritmo del 2016 (+1,3%), in linea con Cataluña (+3,1%) e Baden-Württemberg (+3,4%), più dell'Italia (+2,7%). Per la Lombardia la distanza dal pre crisi si era quindi ridotta al -5,3%, risultato medio di una persistente forbice di performance per classi dimensionali di impresa (+6,7% le grandi imprese rispetto al 2008, -3,3% le medie, -14,3% le piccole).

Per gli ultimi mesi del 2017, le indicazioni delle survey presso le imprese manifatturiere e del terziario innovativo del nostro territorio sono di una prosecuzione di questa fase espansiva. Anche sul fronte consumatori, il clima di fiducia del Nord-Ovest è pressoché in linea con i massimi storici di fine 2015, nonostante la flessione registrata ad ottobre e novembre 2017.

Sul fronte del manifatturiero, il clima di fiducia delle imprese di Milano, Lodi, Monza e Brianza sale a ottobre per il terzo mese consecutivo e tocca i massimi dal pre crisi. La crescita dell'indice è spiegata da un netto aumento degli ordinativi (soprattutto esteri) e da un miglioramento delle aspettative di produzione a breve termine. Le scorte di prodotti finiti risultano in accumulo sopra i livelli considerati normali.

A livello di Paesi, la fiducia del manifatturiero è stabile in Italia sopra i livelli pre crisi e in Francia, flette leggermente in Germania (all'interno comunque di un trend di crescita molto accentuato in atto da inizio 2016), cresce in Spagna per il quarto mese consecutivo.

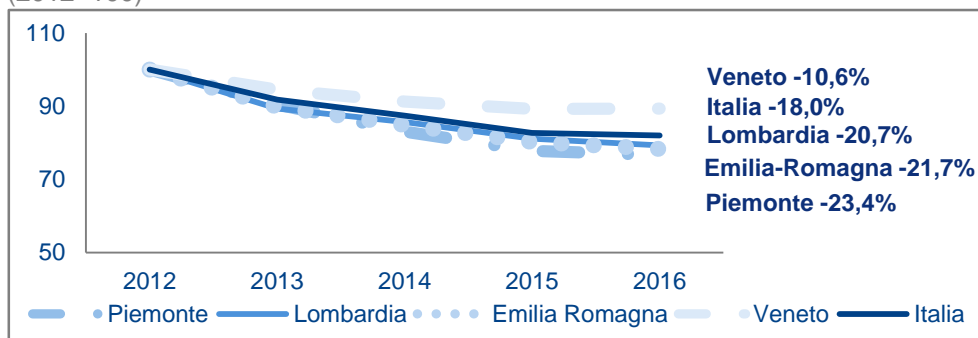
Infine, sul fronte del terziario innovativo, il clima di fiducia delle imprese di Milano, Lodi, Monza e Brianza è leggermente in calo nel terzo trimestre 2017 ma si conferma sui livelli record di fine 2015.

1. Sicurezza sul lavoro

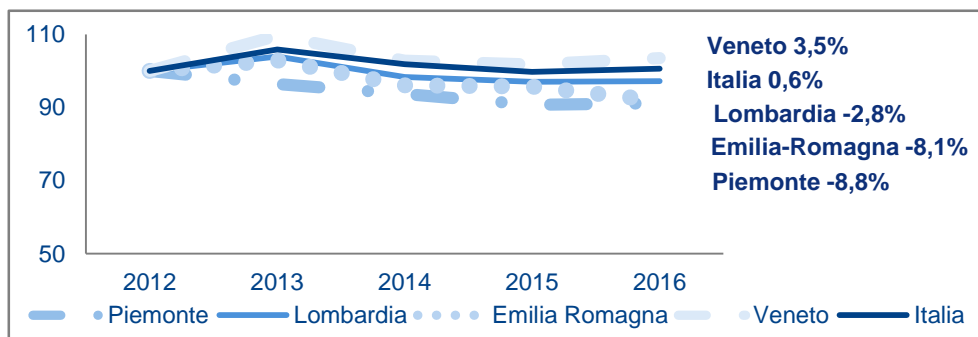
Sicurezza sul lavoro - tutti i settori (ottobre 2017) - new

In Lombardia gli infortuni in tutti i settori e in occasione di lavoro: nel 3° trimestre 2017 -2,6% per occupato (al netto CIG), -1,0% in numero totale (+5,6% a ottobre 2017)

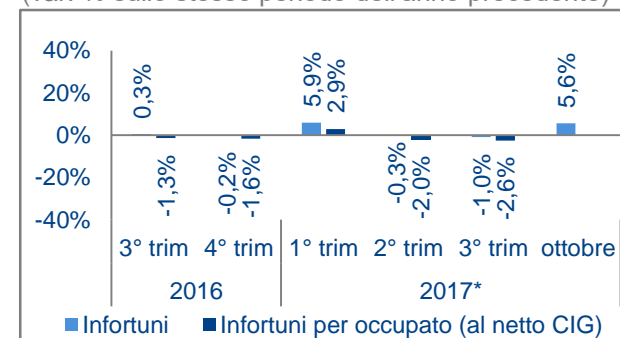
Infortuni in tutti i settori - in occasione di lavoro per occupato (al netto CIG) 2012-2016
(2012=100)



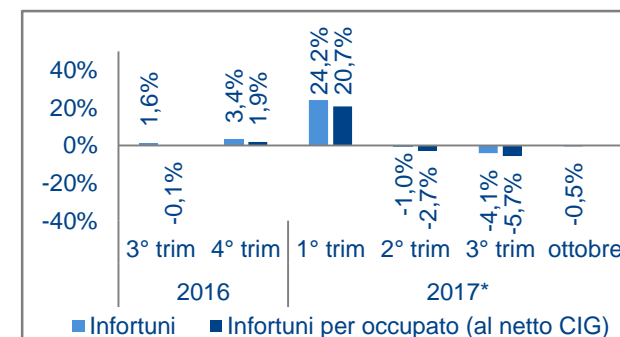
Infortuni in tutti i settori - in itinere per occupato (al netto CIG) 2012-2016
(2012=100)



Infortuni totali e per occupato (al netto CIG) In tutti i settori - in occ. lavoro, Lombardia
(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Infortuni totali e per occupato (al netto CIG) In tutti i settori - in itinere, Lombardia
(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



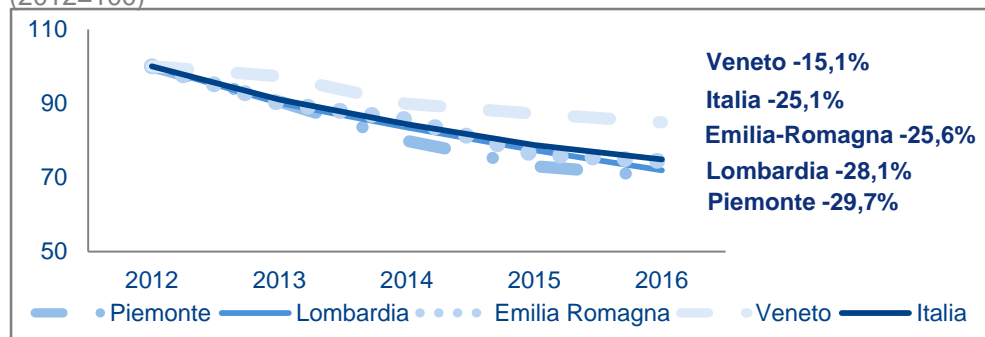
Nota: gli infortuni in tutti i settori comprendono agricoltura, industria e servizi, PA; sono esclusi gli studenti. Nel 2016 in Lombardia gli infortuni in occasione di lavoro in tutti i settori pesano l'80%, quelli in itinere il 20%. * I dati 2017 sono provvisori.

Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inail, Istat e INPS

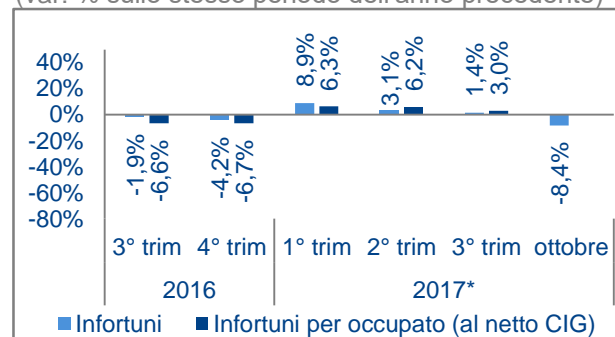
Sicurezza sul lavoro - industria (ottobre 2017) - new

In Lombardia gli infortuni nell'industria e in occasione di lavoro: nel 3° trimestre 2017 +3,0% per occupato (al netto CIG), +1,4% in numero totale (-8,4% a ottobre 2017)

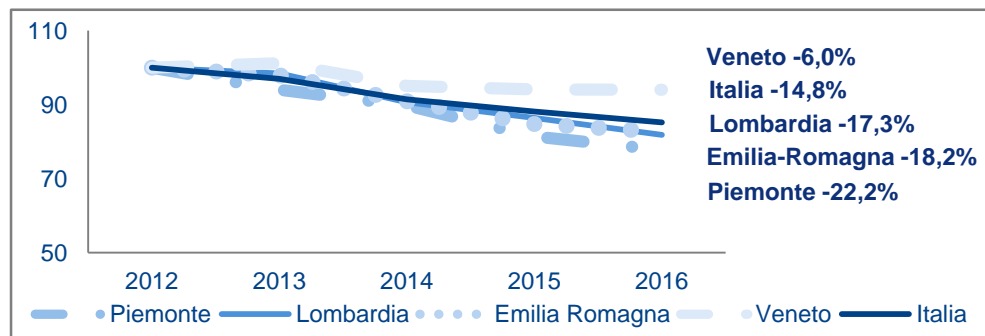
Infortuni nell'industria - in occasione di lavoro per occupato (al netto CIG) 2012-2016
(2012=100)



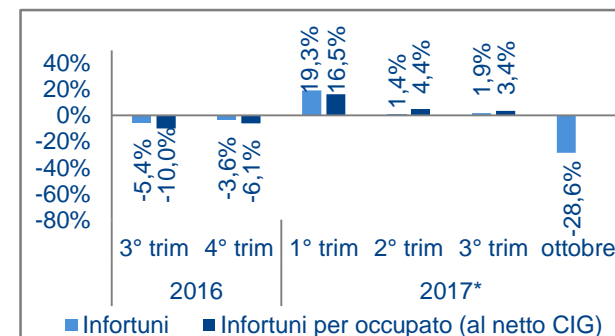
Infortuni totali e per occupato (al netto CIG) nell'industria - in occ. lavoro, Lombardia
(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Infortuni nell'industria - in itinere per occupato (al netto CIG) 2012-2016
(2012=100)



Infortuni totali e per occupato (al netto CIG) nell'industria - in itinere, Lombardia
(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Nota: infortuni industria in senso stretto (ateco B, C, D e E). Nel 2016 in Lombardia gli infortuni in occasione di lavoro nell'industria pesano l'82%, quelli in itinere il 18%.

* I dati 2017 sono provvisori.

Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inail, Istat e INPS

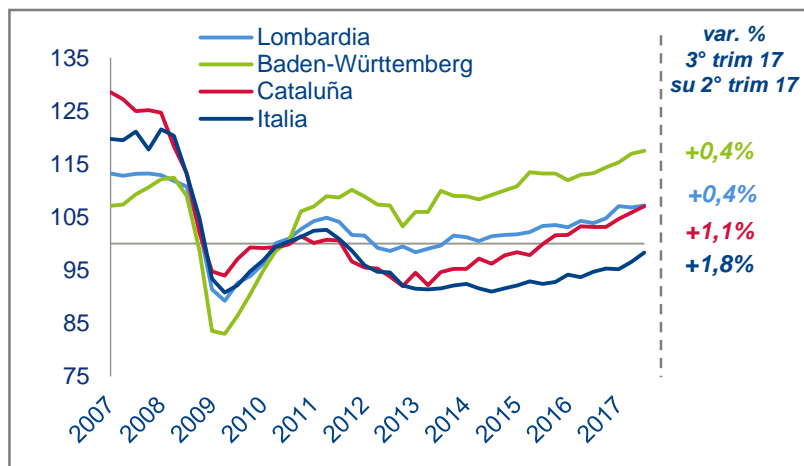
2. Produzione manifatturiera

Produzione manifatturiera (3° trimestre 2017)

La produzione manifatturiera torna a crescere in Lombardia tra luglio e settembre 2017 (+0,4%) con un +3,2% complessivo nei primi nove mesi del 2017, due volte e mezzo il ritmo di un anno fa (+1,3%), in linea con Cataluña (+3,1% nel periodo gennaio-settembre) e Baden-Württemberg (+3,4%), più dell'Italia (+2,7%)

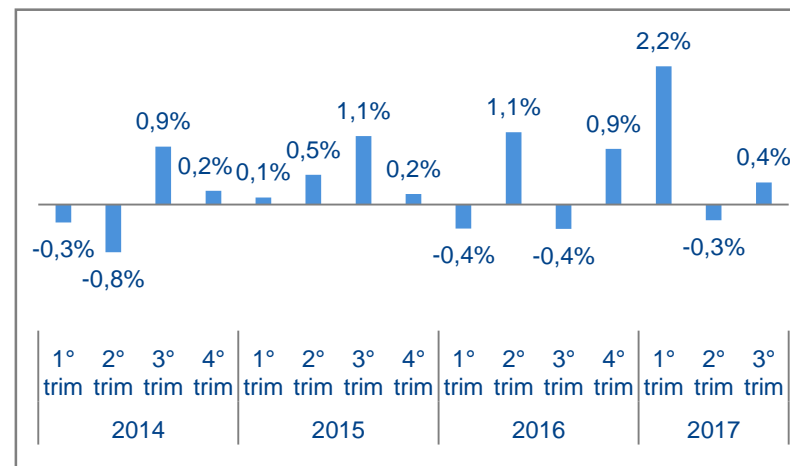
Produzione manifatturiera

(indice trimestrale destagionalizzato, 2010=100)



Produzione manifatturiera in Lombardia

(variazione % sul trimestre precedente)

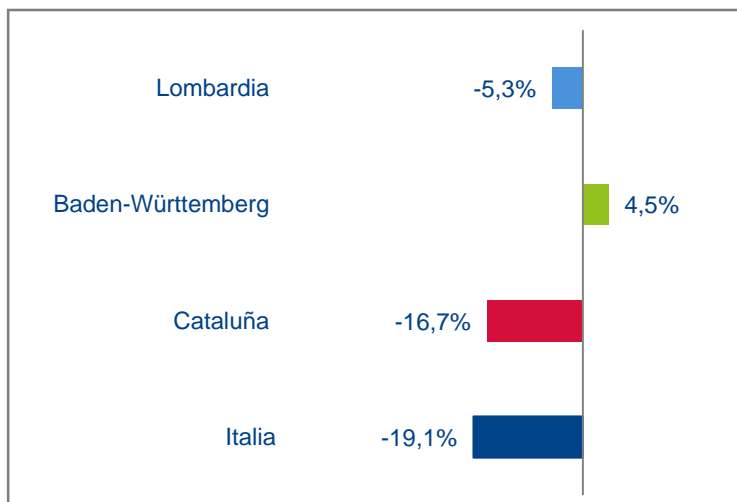


Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Unioncamere Lombardia, Eurostat, Statistischen Landesamt Baden-Württemberg, Idescat

Produzione manifatturiera (3° trimestre 2017)

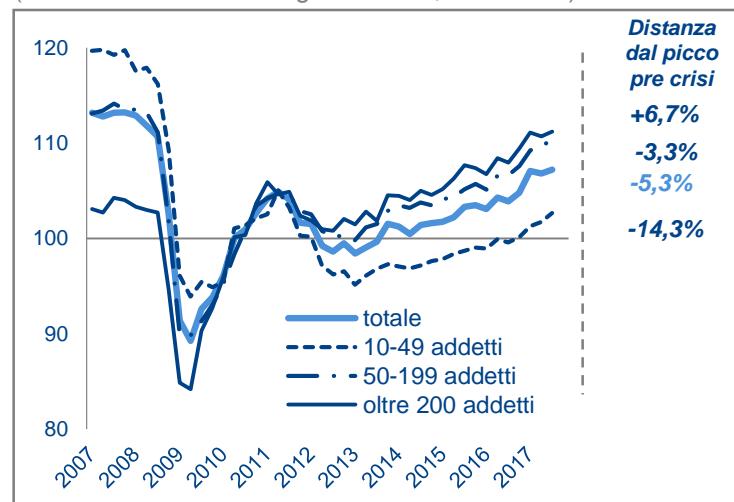
La Lombardia riduce a -5,3% il gap rispetto al picco pre crisi (vs -19,1% Italia e -16,7% Cataluña), mentre il Baden-Württemberg è sopra del +4,5%

Distanza della produzione manifatturiera dal picco pre crisi (var. %)



Nel terzo trimestre 2017 tutte le classi dimensionali d'impresa trainano la crescita lombarda (in particolare le piccole imprese), ma permangono le ampie differenze di performance rispetto al pre crisi

Produzione manifatturiera in Lombardia per classi dimensionali di impresa
(indice trimestrale destagionalizzato, 2010=100)



3. Clima di fiducia

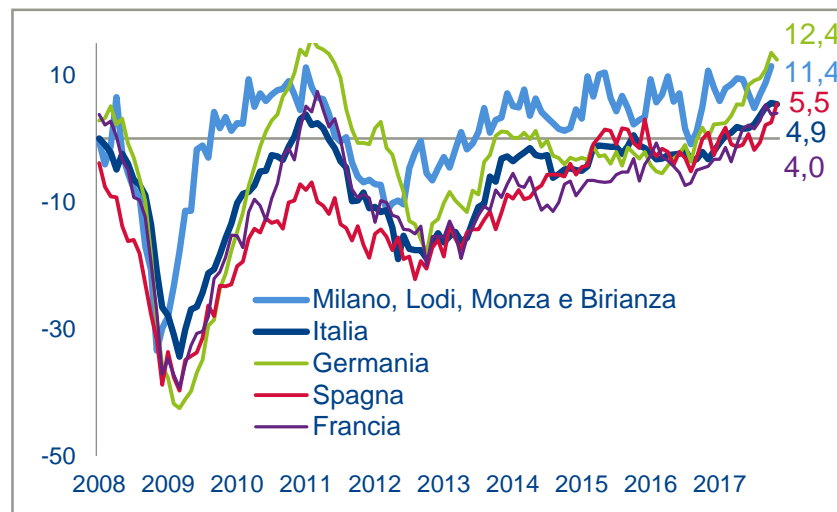
Clima di fiducia del manifatturiero (ottobre/novembre 2017) - new e del terziario innovativo (3° trimestre 2017)

A Milano, Lodi, Monza e Brianza la fiducia del manifatturiero sale sui massimi dal pre crisi. A livello di Paesi, la fiducia è stabile in Italia sopra i livelli 2007 e in Francia, flette leggermente in Germania, continua a salire in Spagna

La fiducia del terziario innovativo a Milano, Lodi, Monza e Brianza cala leggermente nel terzo trimestre 2017 ma si conferma su livelli record

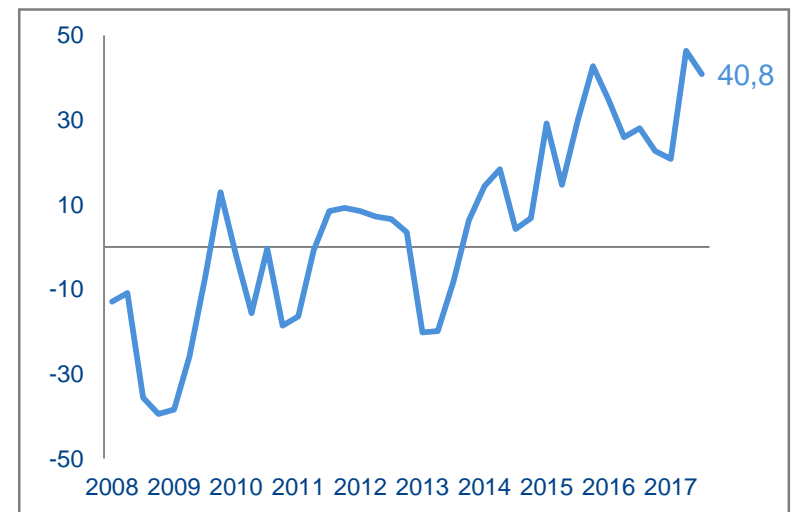
Clima di fiducia del manifatturiero

(indice mensile destagionalizzato, ultimo dato ottobre per Milano, Lodi, Monza e Brianza, novembre per i Paesi)



Clima di fiducia del terziario innovativo a Milano, Lodi, Monza e Brianza

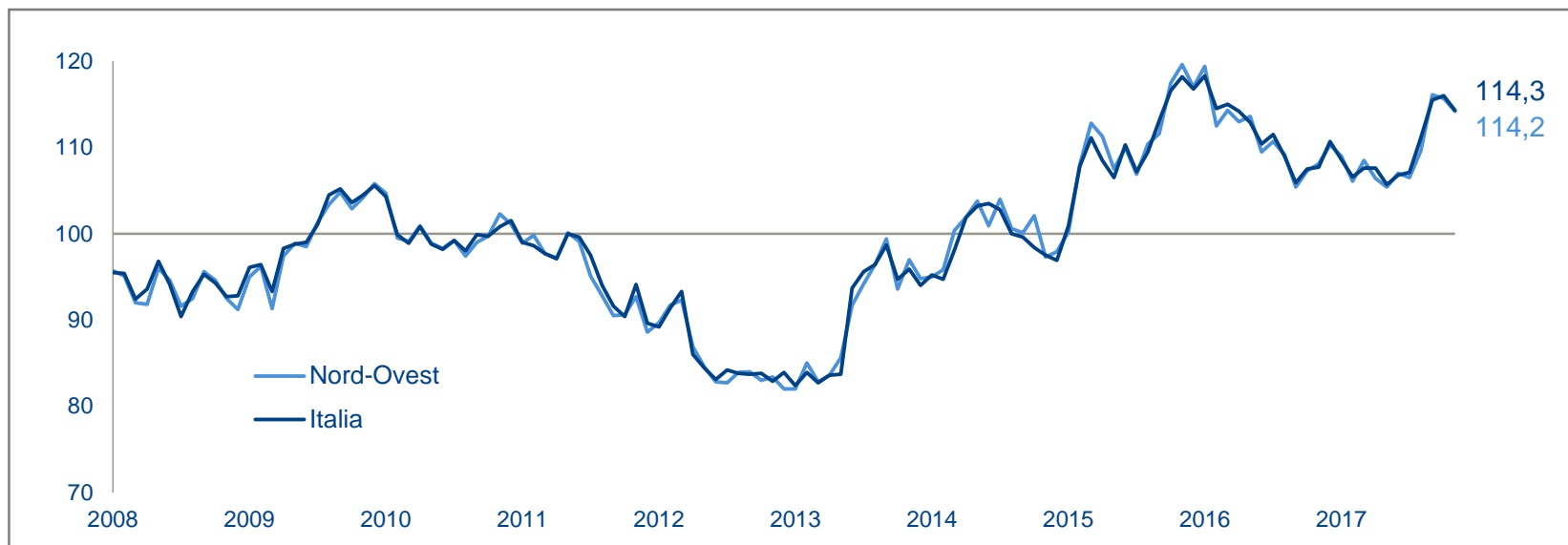
(indice trimestrale destagionalizzato)



Clima di fiducia dei consumatori (novembre 2017) - new

Il clima di fiducia dei consumatori nel Nord-Ovest flette a novembre per il secondo mese consecutivo

Clima di fiducia dei consumatori
(indice mensile destagionalizzato, 2010=100)



Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

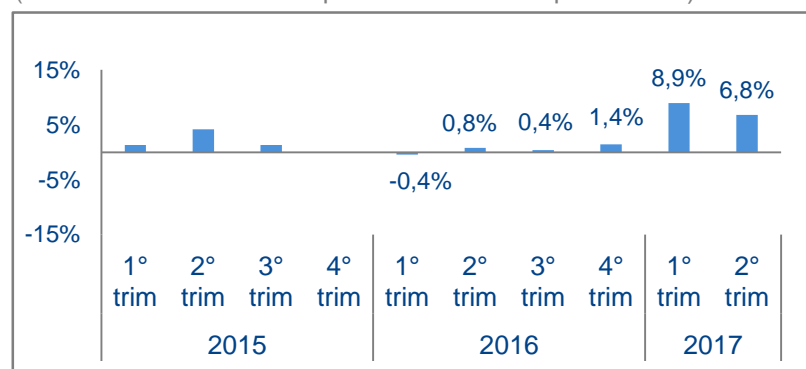
4. Export

Export (2° trimestre 2017) - aggiornato

Nel 2° trimestre 2017 l'export lombardo cresce del +6,8%, dopo il già sostenuto +8,9% del 1° trimestre: +7,8% complessivo nel 1° semestre 2017, performance tra le più vivaci dei benchmark sia nazionali sia europei. Per confronto: +5,9% Veneto, +6,2% Emilia-Romagna, +11,1% Piemonte (n.b. effetto confronto con segno negativo del 2016)

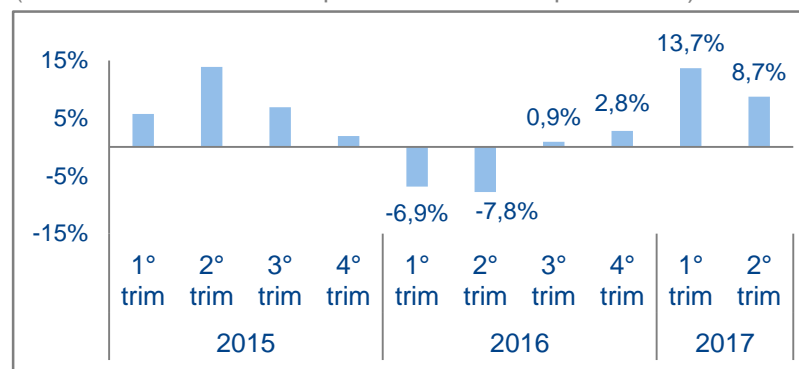
Lombardia

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



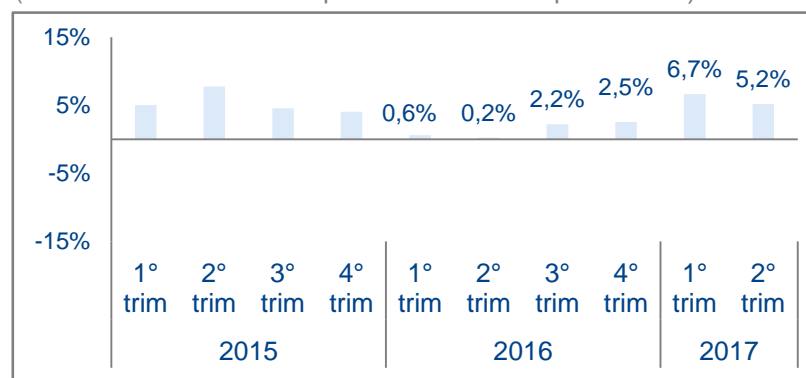
Piemonte

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



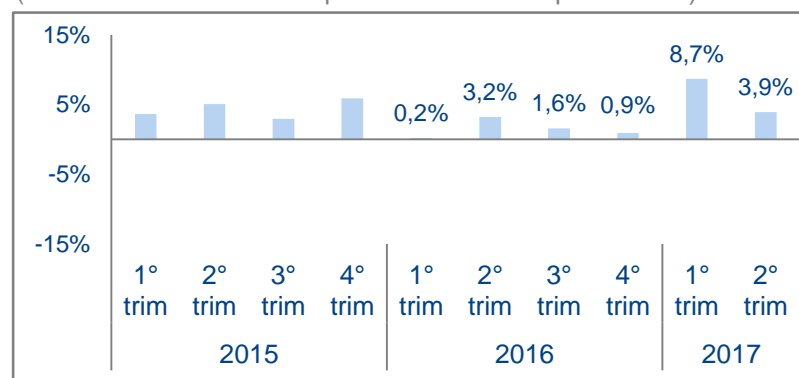
Veneto

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Emilia-Romagna

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



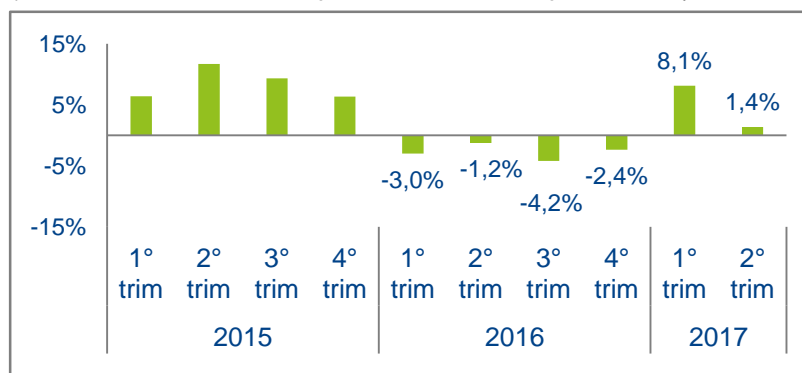
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat (i dati 2016 sono stati rivisti e resi definitivi)

Export (2° trimestre 2017) - aggiornato

Per confronto 1° semestre: +4,6% Baden-Württemberg, +4,6% Bayern, +9,5% Cataluña (che continua a correre più di tutti)

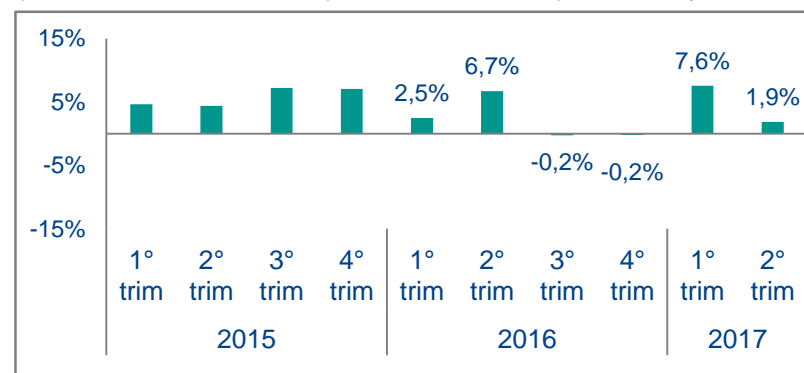
Baden-Württemberg

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



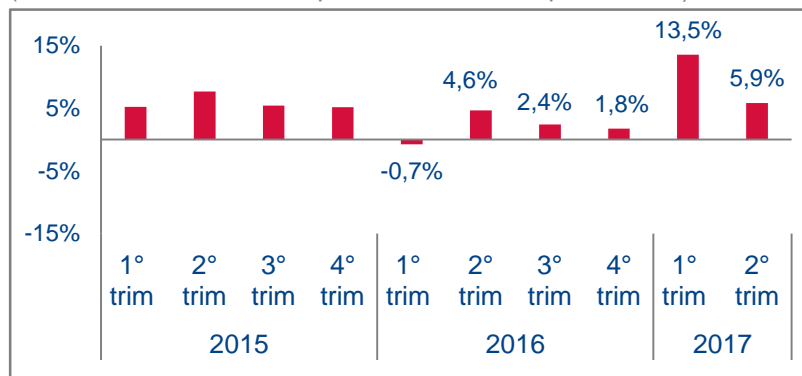
Bayern

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



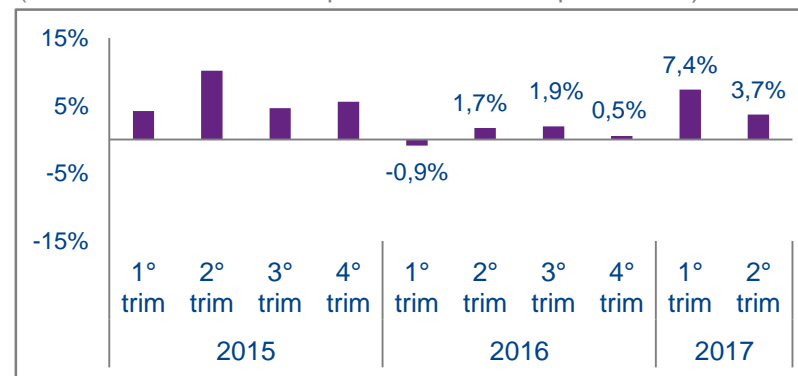
Cataluña

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Auvergne-Rhône-Alpes

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)

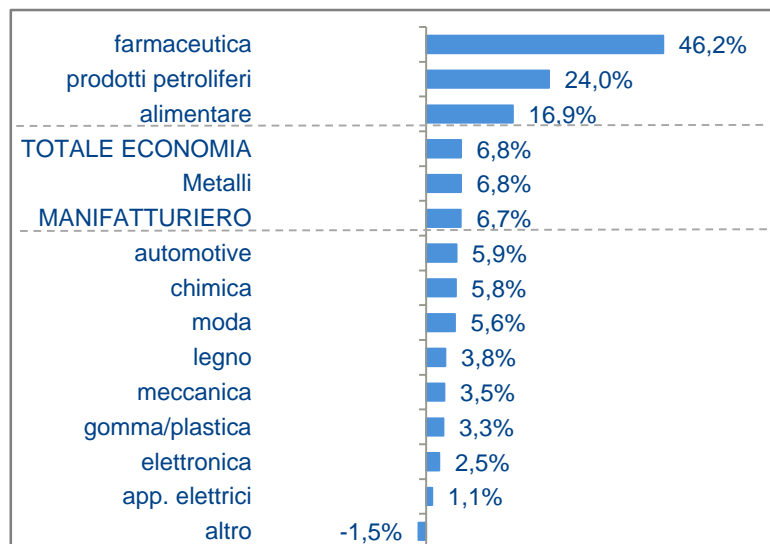


Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati su dati Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects (i dati 2016 sono stati rivisti)

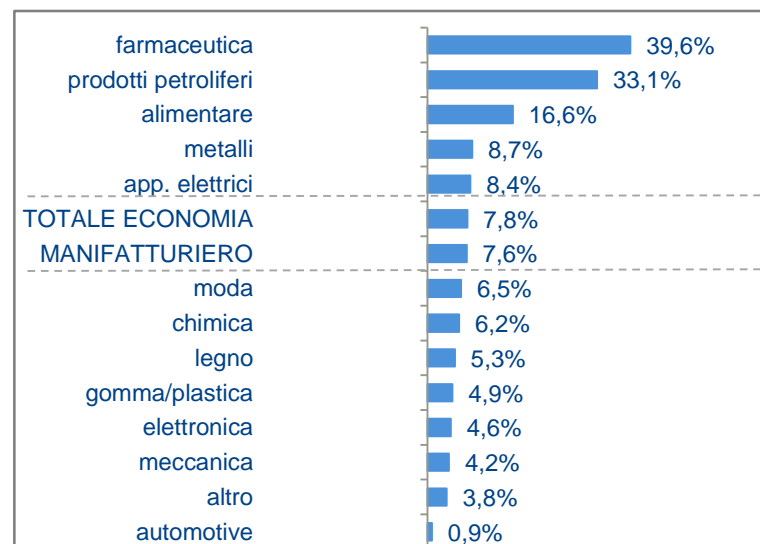
Export lombardo: focus manifatturiero (2° trimestre 2017) - aggiornato

Nel 1° semestre 2017 l'export lombardo è trainato a livello di settori, dalla farmaceutica (+39,6%)...

Export 2° trimestre 2017 per settori manifatturieri
(var. % 2° trimestre 2017 su 2° trimestre 2016)



Export gennaio-giugno 2017 per settori manifatturieri
(var. % gen-giu 2017 su gen-giu 2016)



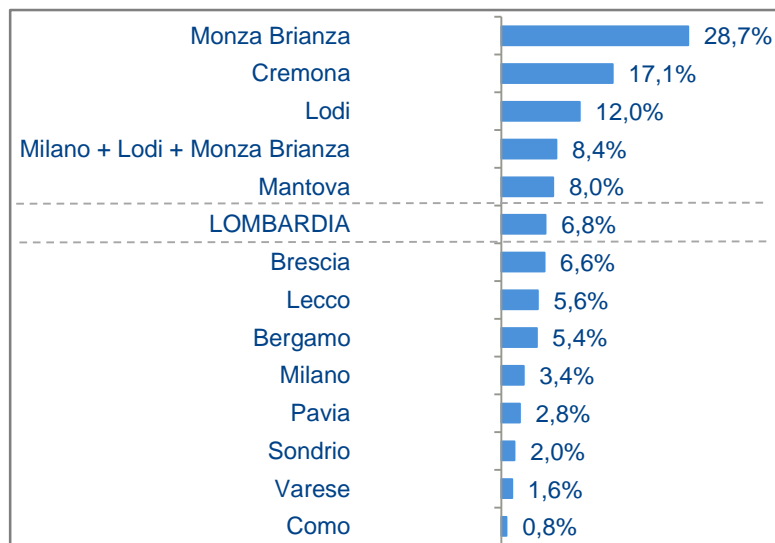
Peso dei settori sul totale export manifatturiero (gen-giu 2017): alimentare 5,2%; moda 10,8%; legno 1,8%; prodotti petroliferi 0,3%; chimica 11,0%; farmaceutica 5,6%; gomma/plastica 6,1%; metalli 16,0%; elettronica 5,0%; app. elettrici 6,7%; meccanica 20,1%; automotive 7,2%; altro 4,4%.

Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat (i dati 2016 sono stati rivisti e resi definitivi)

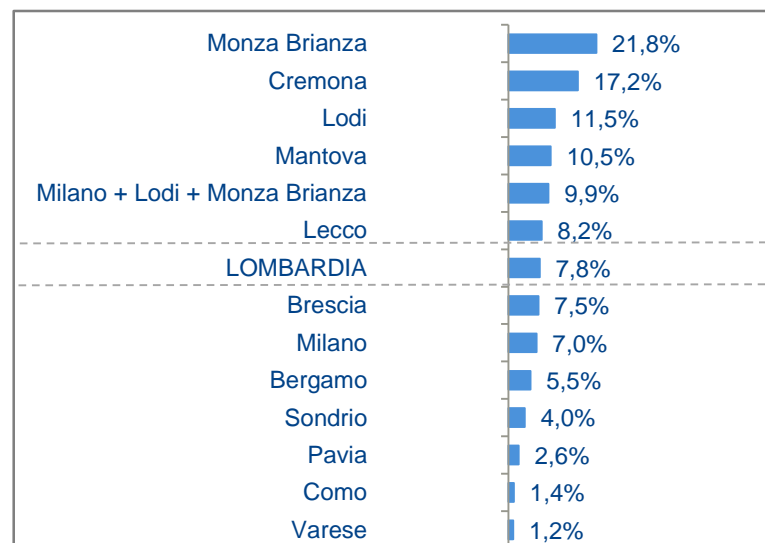
Export lombardo: focus province (2° trimestre 2017) - aggiornato

...a livello di province, dall'area di Milano, Lodi e Monza Brianza (+9,9%)...

Export 2° trimestre 2017 per province
(var. % 2° trimestre 2017 su 2° trimestre 2016)



Export gennaio-giugno 2017 per province
(var. % gen-giu 2017 su gen-giu 2016)



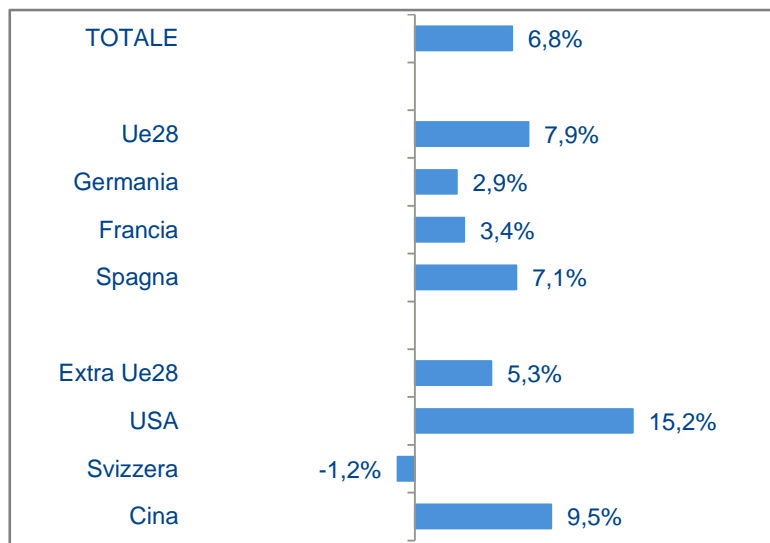
Peso delle province sul totale export (gen-giu 2017): Varese 8,2%; Como 4,6%; Sondrio 0,5%, Milano 33,5%; Bergamo 12,7%; Brescia 13,1%; Pavia 2,8%; Cremona 3,5%; Mantova 5,6%; Lecco 3,7%; Lodi 2,4%; Monza Brianza 9,2%; Milano* 45,1%.

Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat (i dati 2016 sono stati rivisti e resi definitivi)

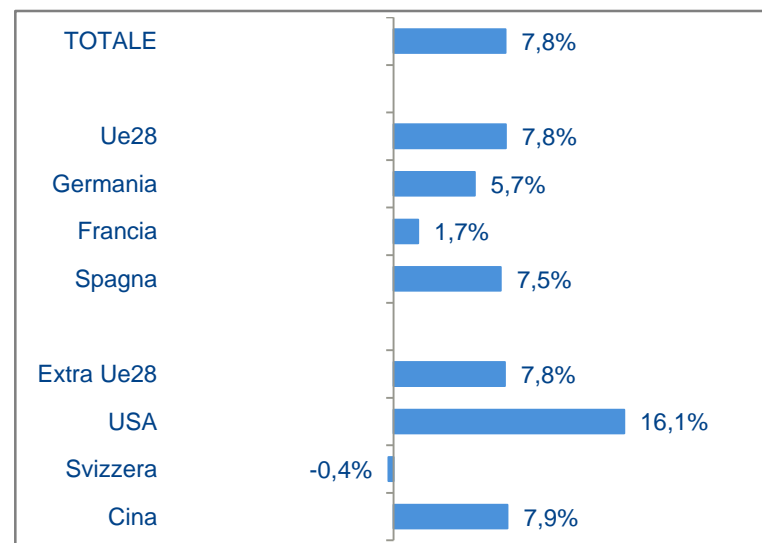
Export lombardo: focus mondo (2° trimestre 2017) - **aggiornato**

...a livello di destinazioni, sia dai Paesi Ue (+7,8%) sia da quelli extra Ue (+7,8%)

Export 2° trimestre 2017 per Paesi
(var. % 2° trimestre 2017 su 2° trimestre 2016)



Export gennaio-giugno 2017 per Paesi
(var. % gen-giu 2017 su gen-giu 2016)



Peso dei Paesi sul totale export (gen-giu 2017): Ue28 56,5%; Germania 13,6%; Francia 10,0%; Spagna 5,5%; extra Ue28 43,5%; USA 7,4%; Svizzera 5,2%; Cina 3,0%.

Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat (i dati 2016 sono stati rivisti e resi definitivi)

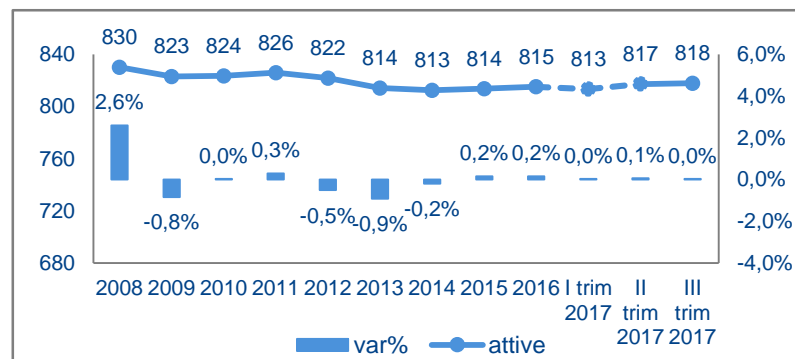
5. Imprese attive

Imprese attive (3° trimestre 2017)

Nel terzo trimestre 2017 il numero di imprese attive in Lombardia è stabile rispetto ad un anno fa, mentre nelle altre regioni italiane benchmark si registrano ancora variazioni negative

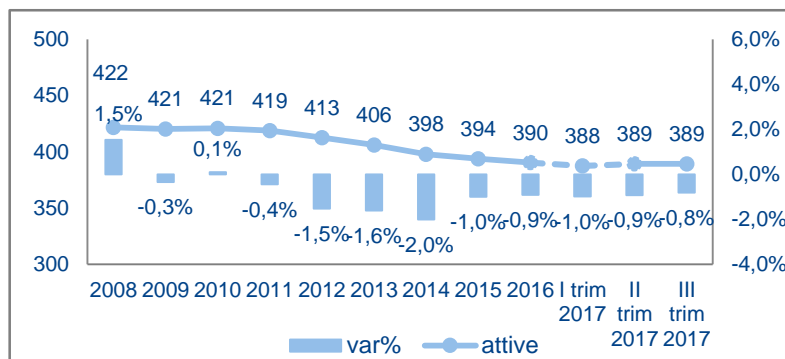
Lombardia

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



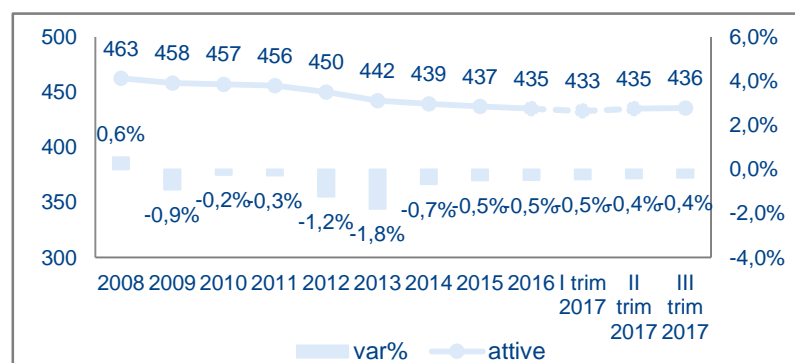
Piemonte

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



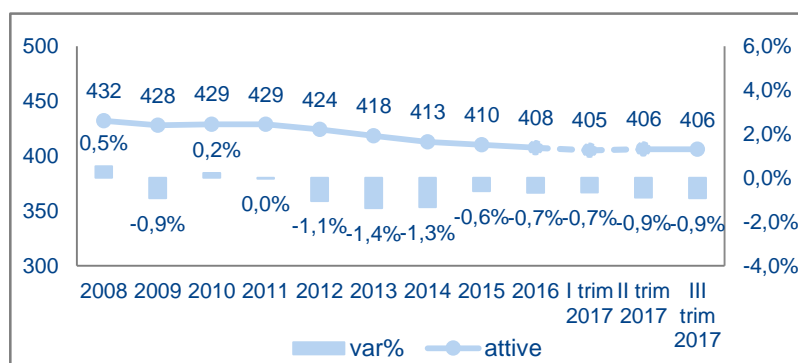
Veneto

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Emilia-Romagna

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



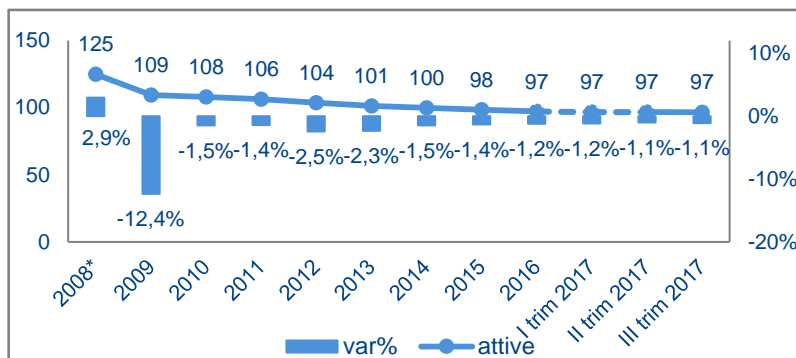
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Infocamere

Imprese manifatturiere attive (3° trimestre 2017)

Ma anche in Lombardia prosegue il calo del numero di imprese attive manifatturiere

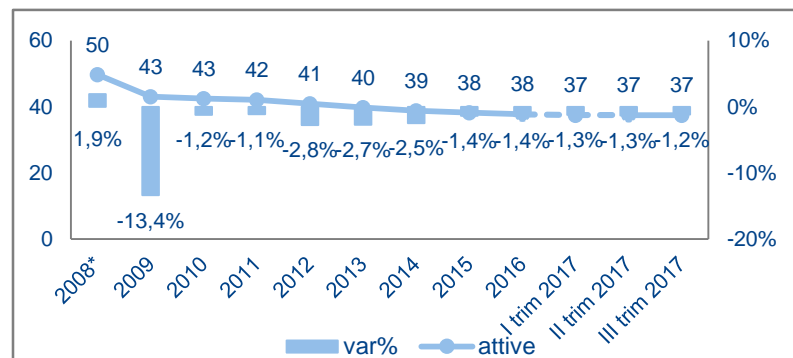
Lombardia

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



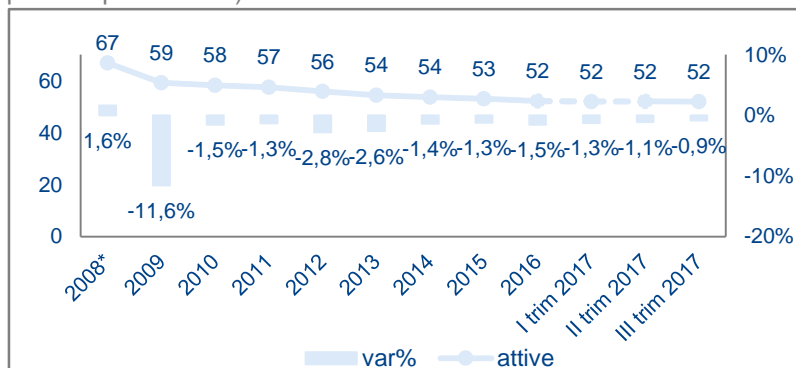
Piemonte

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



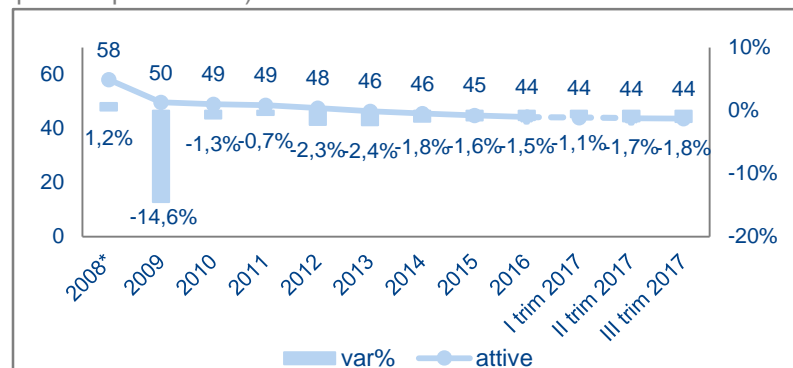
Veneto

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Emilia-Romagna

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Nota: nel 2008 i dati si riferiscono all'Ateco 2002, mentre dal 2009 in poi all'Ateco 2007
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Infocamere

6. Mercato del lavoro

Occupazione in Lombardia (3° trimestre 2017) - new

Nel terzo trimestre 2017 il numero di occupati 15-64 anni è più alto del pre crisi di 49 mila unità (a fronte di una popolazione in crescita di +111 mila) e, tenendo conto della CIG, il saldo degli occupati (+113 mila) supera per la prima volta quello demografico

Occupati 15 anni e oltre in Lombardia - dato ufficiale

>15 anni	3° trim 08	3° trim 09	3° trim 10	3° trim 11	3° trim 12	3° trim 13	3° trim 14	3° trim 15	3° trim 16	3° trim 17
occupati	4.303	4.195	4.131	4.129	4.176	4.240	4.237	4.261	4.312	4.369
occupati al netto CIG	4.229	4.096	4.064	4.058	4.096	4.160	4.181	4.222	4.288	4.361
popolazione	8.142	8.200	8.248	8.304	8.367	8.437	8.498	8.529	8.546	8.564

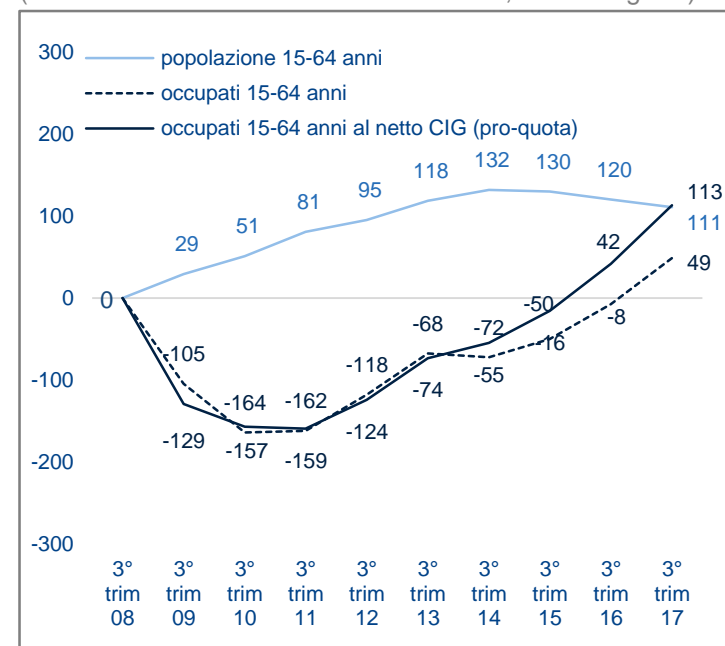
Occupati 15-64 anni in Lombardia - nostre stime

15-64 anni	3° trim 08	3° trim 09	3° trim 10	3° trim 11	3° trim 12	3° trim 13	3° trim 14	3° trim 15	3° trim 16	3° trim 17
occupati	4.224	4.119	4.060	4.062	4.106	4.156	4.152	4.174	4.217	4.273
occupati al netto CIG (pro quota)	4.152	4.022	3.994	3.992	4.027	4.078	4.097	4.136	4.193	4.265
popolazione	6.271	6.300	6.322	6.351	6.366	6.389	6.402	6.401	6.391	6.382

65 anni e oltre	3° trim 08	3° trim 09	3° trim 10	3° trim 11	3° trim 12	3° trim 13	3° trim 14	3° trim 15	3° trim 16	3° trim 17
occupati	79	75	71	67	70	84	85	87	95	96
occupati al netto CIG (pro quota)	77	74	70	66	69	82	84	86	94	96
popolazione	1.871	1.900	1.926	1.953	2.001	2.048	2.096	2.128	2.155	2.183

Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Forze di lavoro-Istat, Inps

Occupati 15-64 anni in Lombardia - nostre stime (var. cumulata 3° trim. 2008-3° trim. 2017, dati in migliaia)

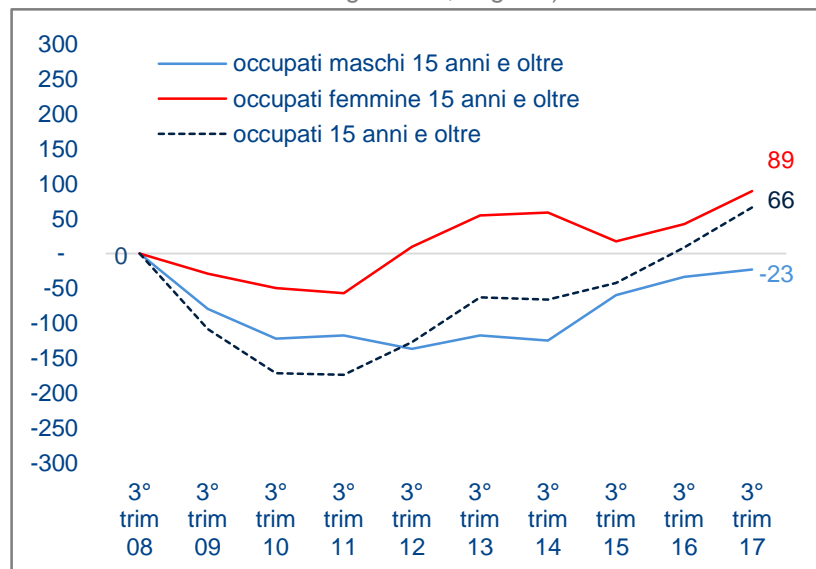


Occupazione in Lombardia per genere e posizione professionale (3° trimestre 2017) - new

Rispetto al pre crisi, tra gli occupati sopra i 15 anni ci sono più donne (+89 mila) e meno uomini (-23 mila); il maggior numero di dipendenti (+185 mila) più che compensa il saldo negativo degli indipendenti (-119 mila)

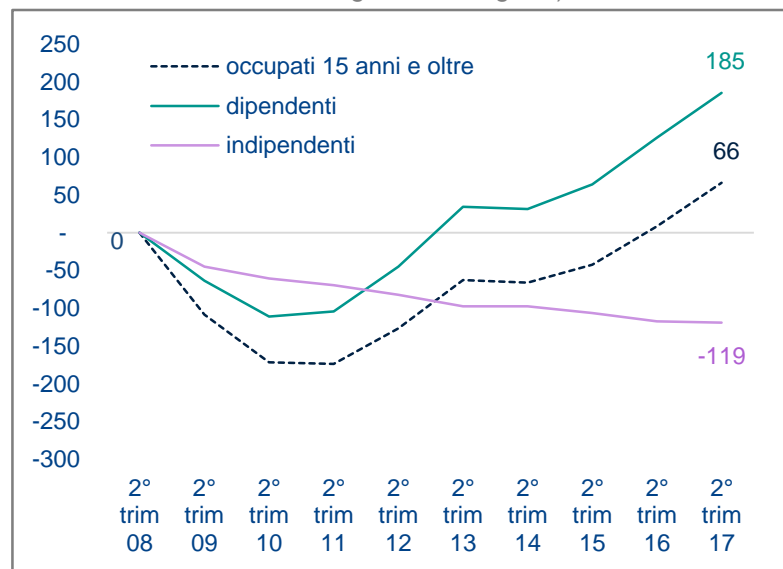
Occupati 15 anni e oltre per genere

(variazione cumulata 3° trim. 2008-3° trim. 2017, dati riferiti al 3° trimestre di ogni anno, migliaia)



Occupati 15 anni e oltre per posizione professionale

(variazione cumulata 3° trim. 2008-3° trim. 2017, dati riferiti al 3° trimestre di ogni anno, migliaia)



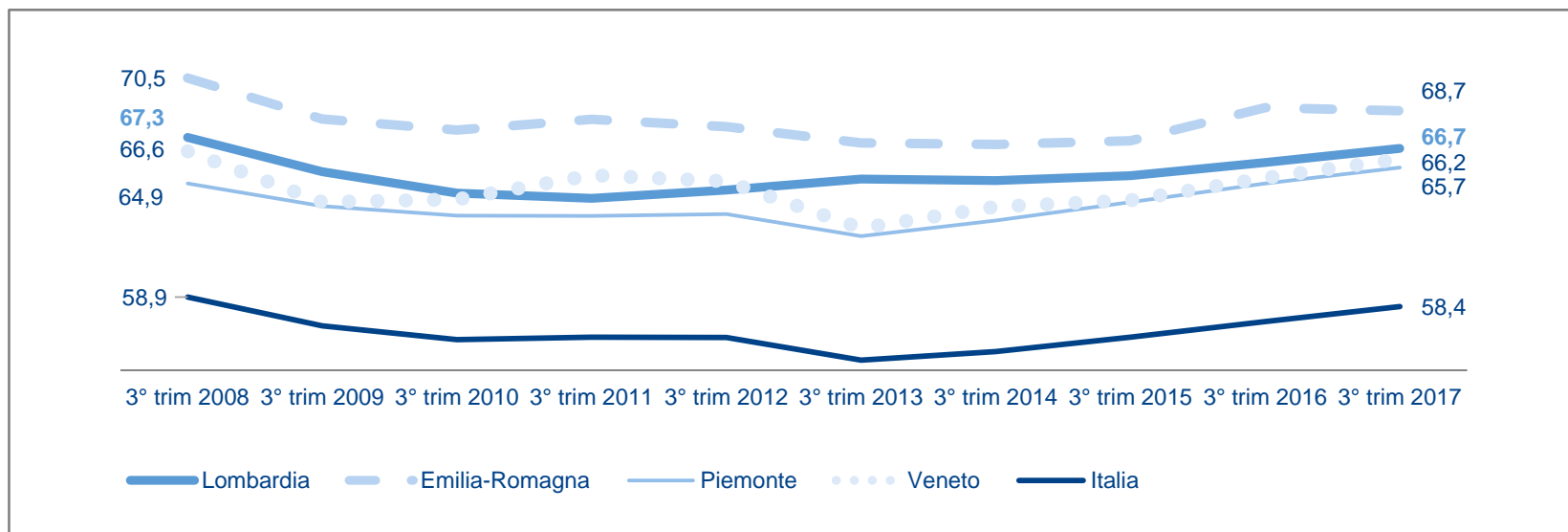
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Tasso di occupazione (3° trimestre 2017) - new

Il tasso di occupazione in Lombardia sale al 66,7% nel terzo trimestre 2017 (dal 66,0% di un anno prima)

Tasso di occupazione

(per ogni anno è riportato il dato al 3° trimestre)



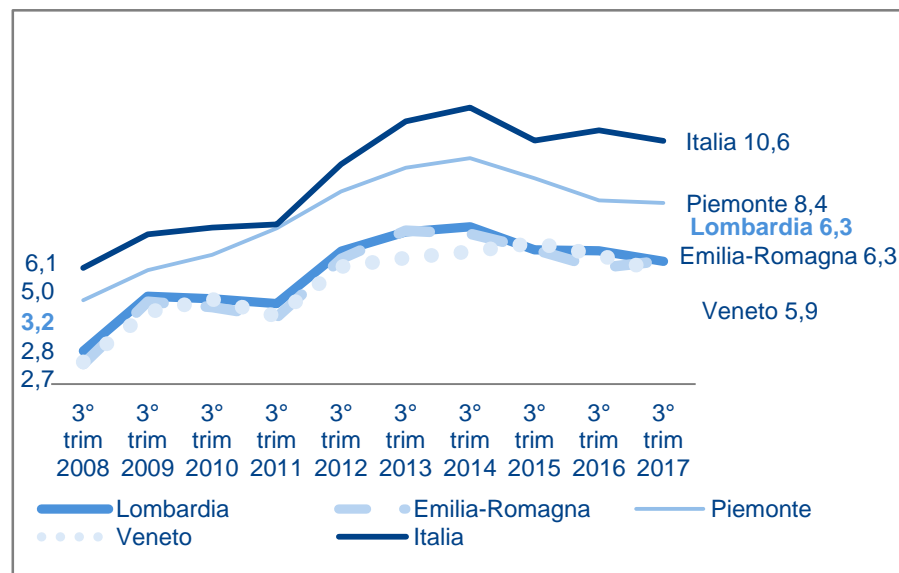
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Tasso di disoccupazione (3° trimestre 2017) - new

Il tasso di disoccupazione in Lombardia scende al 6,3% nel terzo trimestre 2017 (dal 6,7% di un anno prima), in linea con il sensibile calo registrato in tutte le regioni del benchmark nazionale (tranne l'Emilia Romagna dove sale al 6,3% dal 6,1%)

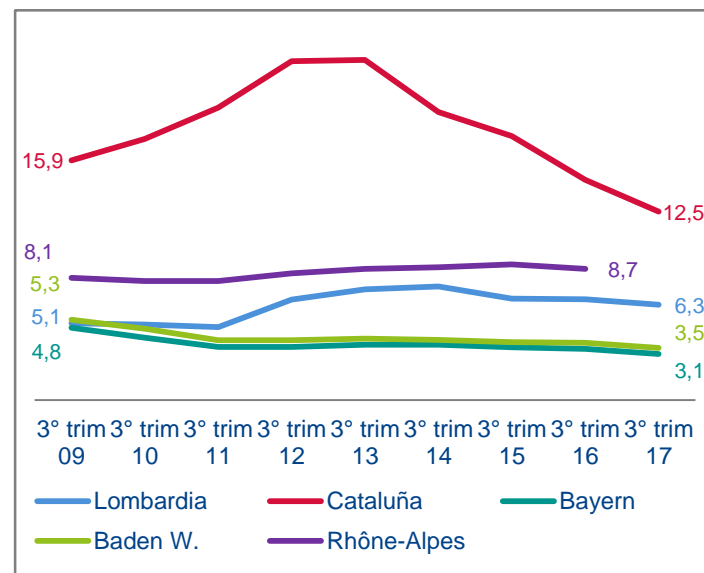
Tasso di disoccupazione

(per ogni anno è riportato il dato al 3° trimestre)



Tasso di disoccupazione

(per ogni anno è riportato il dato al 3° trimestre)



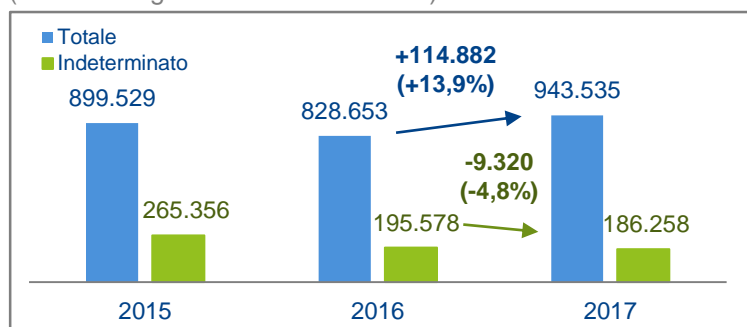
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat, Idescat, Insee, Statistik der Bundesagentur für Arbeit

Assunzioni (gennaio-settembre 2017) - new

Nei primi nove mesi del 2017 in Lombardia aumentano le assunzioni complessive (+13,9%) e diminuiscono quelle a tempo indeterminato (-4,8%)

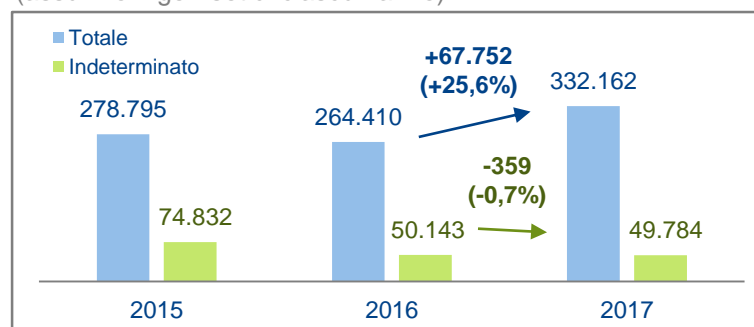
Lombardia

(assunzioni gen-set di ciascun anno)



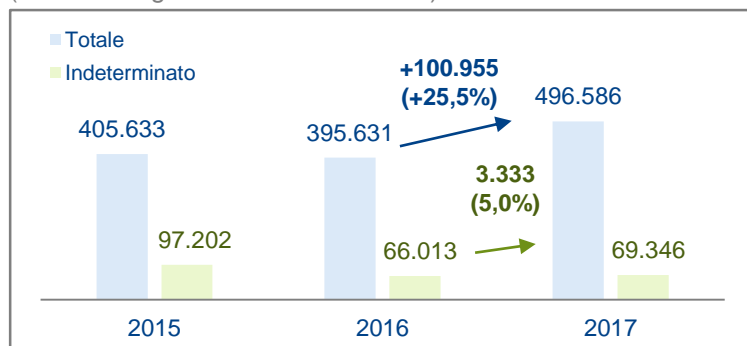
Piemonte

(assunzioni gen-set di ciascun anno)



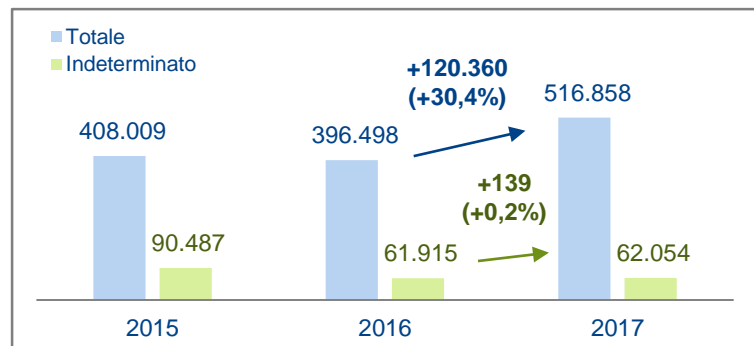
Veneto

(assunzioni gen-set di ciascun anno)



Emilia-Romagna

(assunzioni gen-set di ciascun anno)

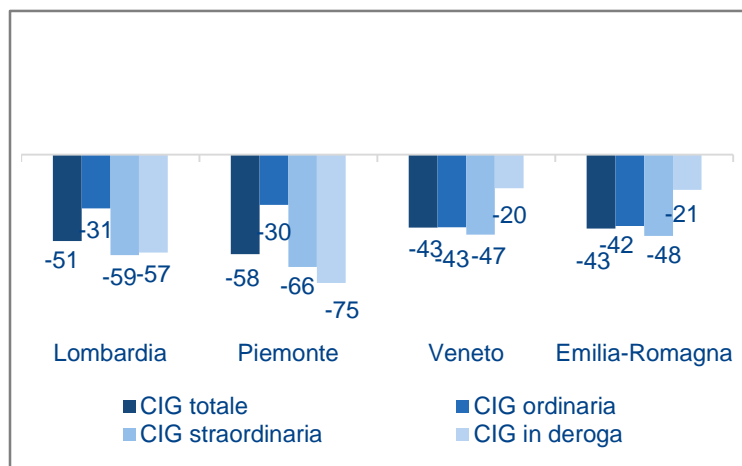


Nota: i dati sono basati sui versamenti contributivi e registrano i flussi di lavoratori in entrata e in uscita dalle imprese. Non sono confrontabili con i dati di stock - rilevati dall'Istat attraverso un'indagine campionaria - sul numero di occupati e disoccupati
 Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inps

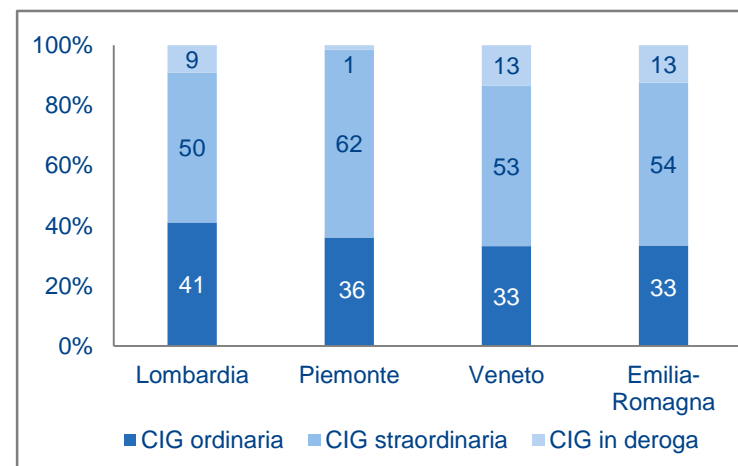
Cassa Integrazione Guadagni (ottobre 2017) - new

Tra gennaio e ottobre 2017 la CIG diminuisce in Lombardia del -51% rispetto allo stesso periodo del 2016, meno del Piemonte (-58%), più che in Veneto ed Emilia-Romagna (-43%)

Cassa Integrazione Guadagni
(var. % gen-ott 2017 su gen-ott 2016)



Ripartizione della Cassa Integrazione Guadagni totale
(peso % delle componenti sul totale, totale ore gen-ott 2017)



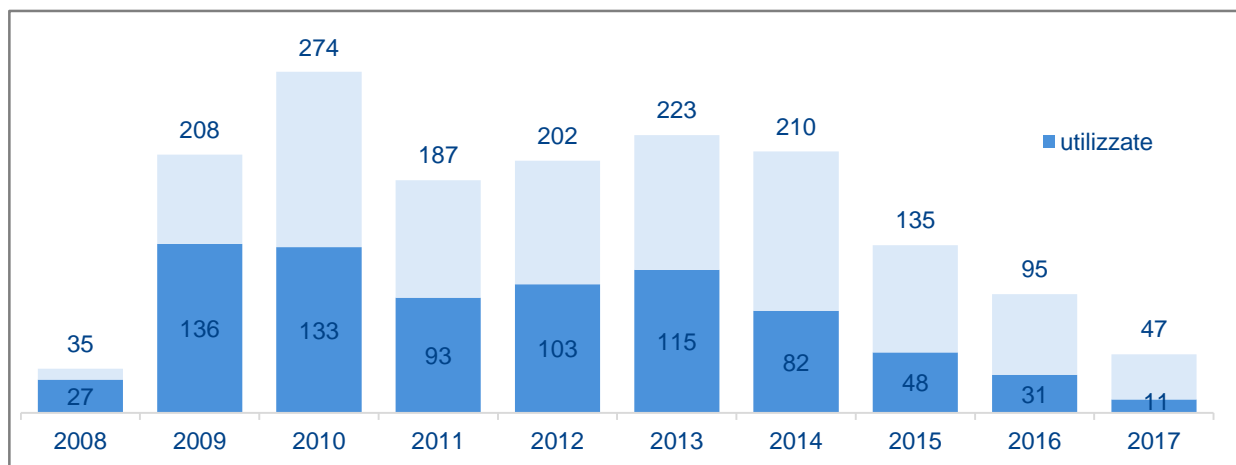
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inps

Cassa Integrazione Guadagni (ottobre 2017) - new

Nel periodo gennaio-ottobre 2017 il monte ore autorizzato rimane superiore di un terzo rispetto al 2008 (47 milioni di ore rispetto a 35), ma le ore effettivamente utilizzate sono il 41% (11 milioni di ore contro 27 milioni)

Cassa Integrazione Guadagni utilizzata vs. autorizzata in Lombardia

(per ogni anno è riportato il totale cumulato di ore di CIG nel periodo gennaio-ottobre)



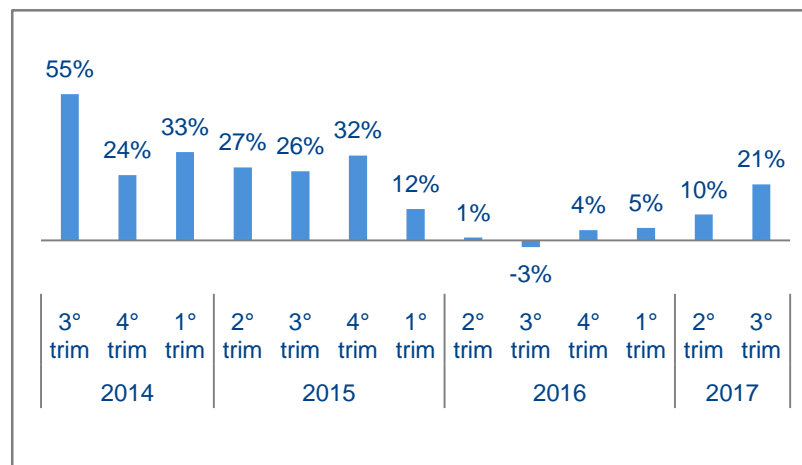
Rapporto tra ore utilizzate e ore autorizzate (tasso di tiraggio):
75,9% nel 2008
23,0% nel 2017 (gen-ott)

Lavoro in somministrazione - Agenzie per il lavoro

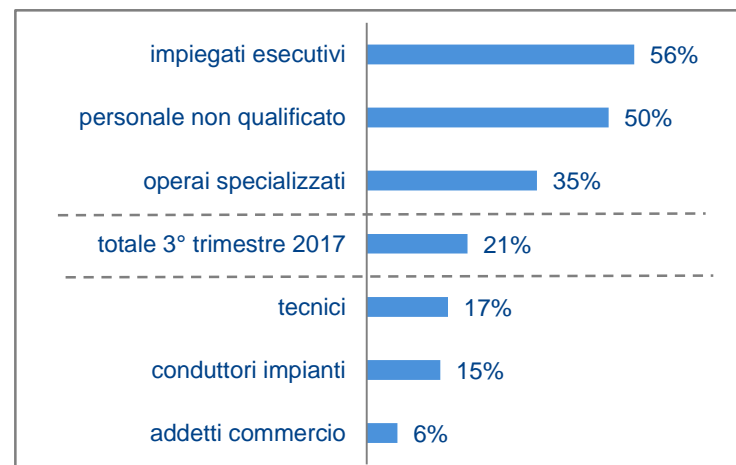
(3° trimestre 2017)

La domanda di lavoro in somministrazione a Milano, Lodi, Monza e Brianza accelera nel terzo trimestre 2017 (+21%). Prosegue il trend crescente della domanda di personale amministrativo (+56%), che nei mesi estivi viene rafforzato da un aumento di richieste di operai specializzati (+35%) e non qualificati (+50%)

Richieste raccolte dalle APL a Milano, Lodi, Monza e Brianza
(variazione % sullo stesso trimestre dell'anno precedente)

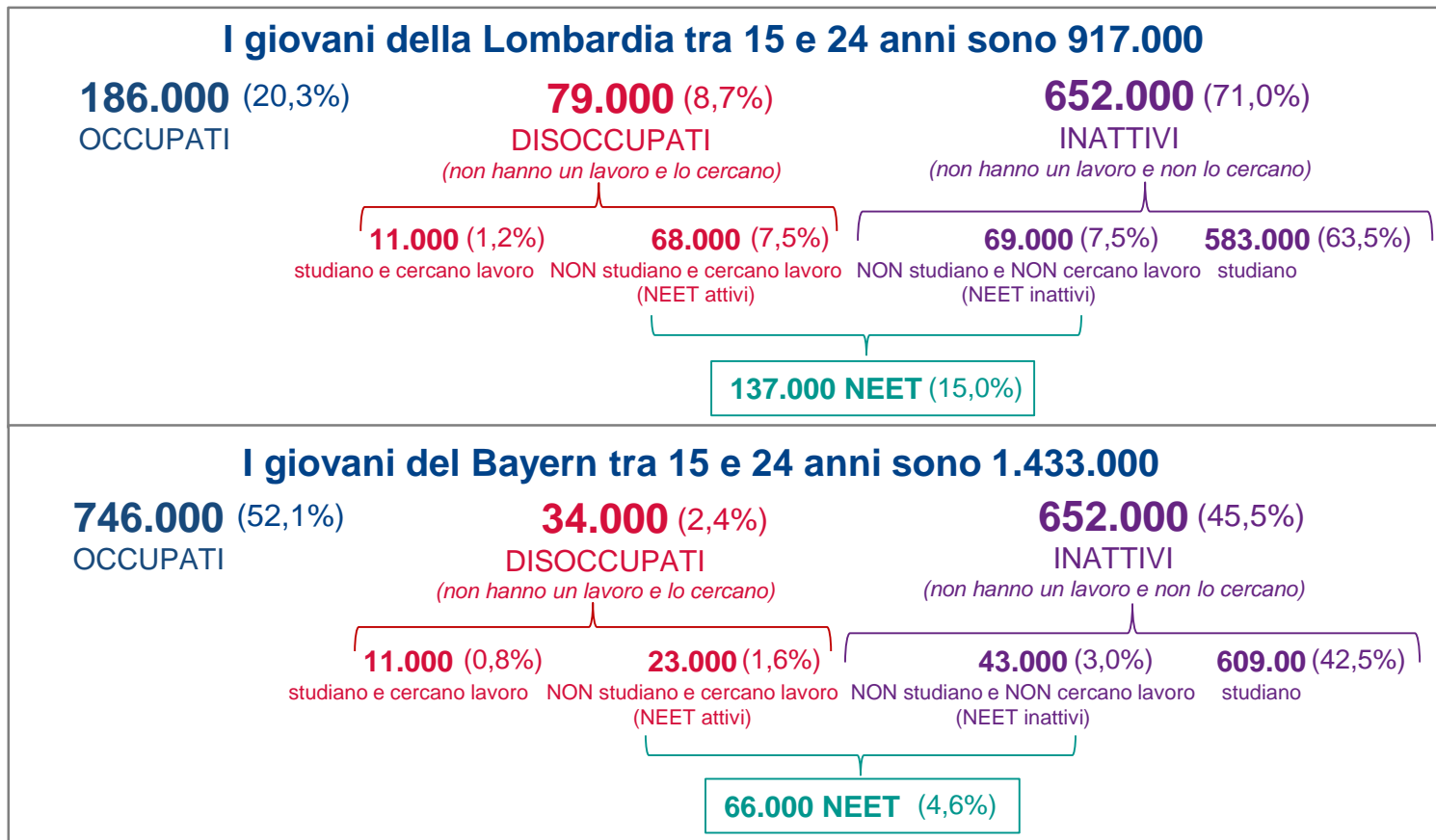


Evoluzione delle richieste a Milano, Lodi, Monza e Brianza
(var. % 3° trimestre 2017 su 3° trimestre 2016)



Situazione dei giovani (2016)

I giovani lombardi tra i 15 e i 24 anni sono 917 mila: 20,3% occupati, 8,7% disoccupati, 71,0% inattivi (per confronto in Bayern: 52,1% occupati, 2,4% disoccupati, 45,5% inattivi)



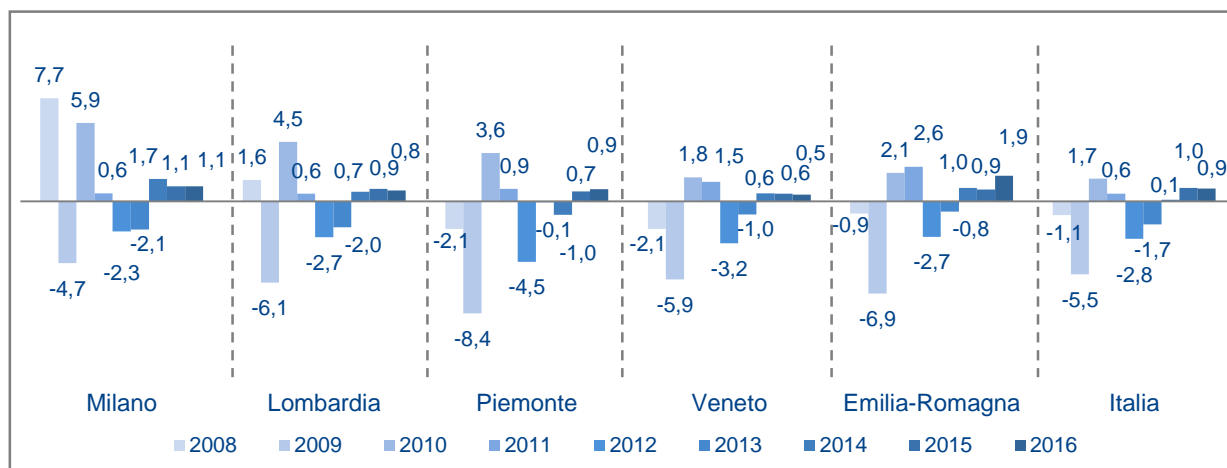
Nota: in assenza del dato regionale per il Bayern, il peso delle componenti attiva/inattiva dei Neet è stimato su quello rilevato a livello dell'intera Germania
 Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat, Eurostat

7. PIL

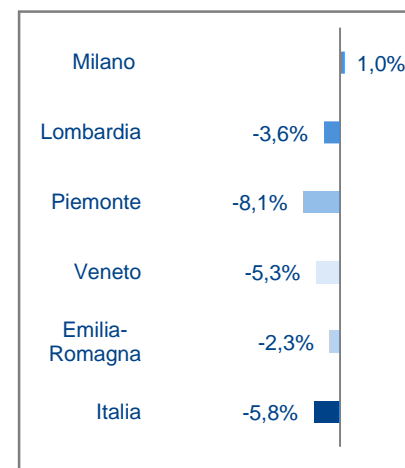
PIL (2008-2016)

Secondo le stime di Prometeia, nel 2016 Milano (+1,1%) cresce più della Lombardia (+0,8%) e della media nazionale (+0,9%), attestandosi del +1,0% al di sopra del 2008, mentre la Lombardia (-3,6%) e soprattutto l'Italia (-5,8%) sono ancora indietro

PIL
(var. % annuali)



Distanza del PIL dal pre crisi
(var. % 2016 su 2008)

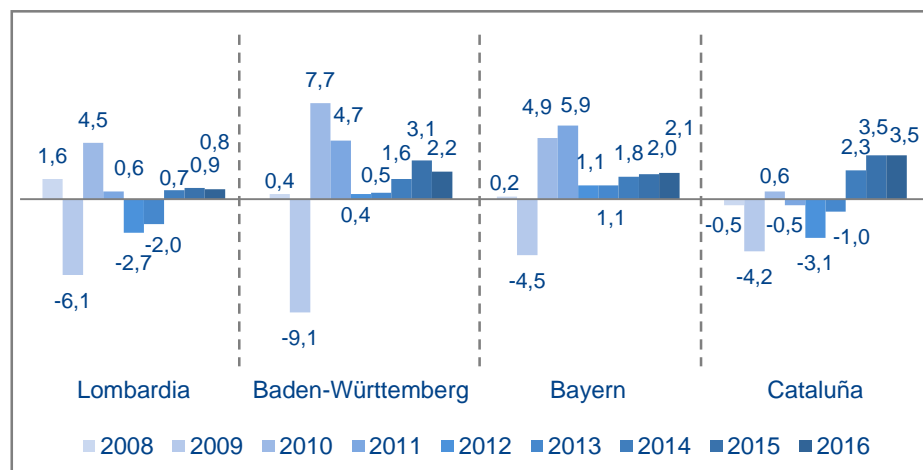


Nota: il 2016 per le regioni è stimato da Prometeia. Per Milano la serie riportata è il valore aggiunto, stimato da Prometeia per il 2015 e il 2016
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat e Prometeia

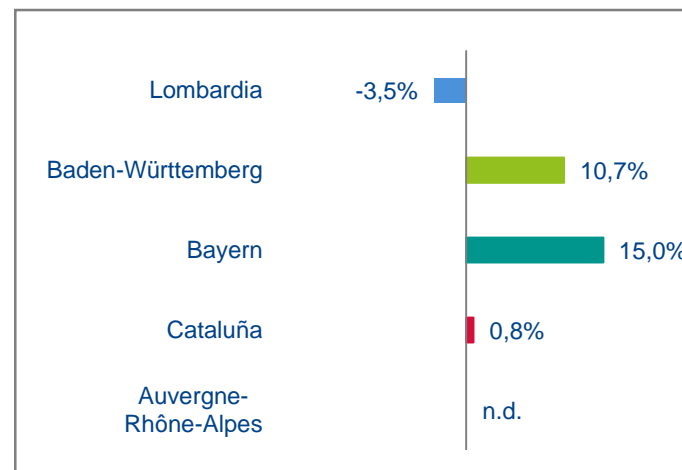
PIL (2008-2016)

La performance 2016 lombarda è inferiore a quella dei benchmark europei, tutti sopra il pre crisi

PIL
(var. % annuali)



Distanza del PIL dal pre crisi
(var. % 2016 su 2008)



Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat, Prometeia (stima 2016 Lombardia), Statistische Ämter des Bundes und der Länder, Idescat

8. Credito e procedure

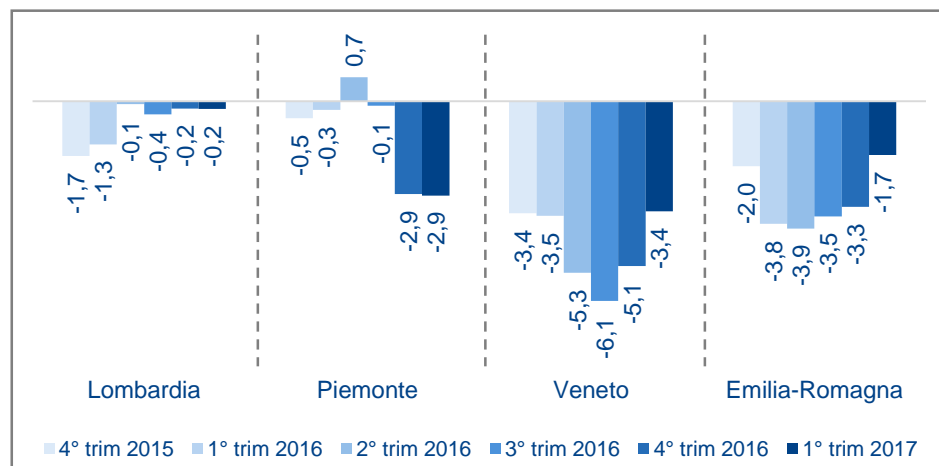
I prestiti alle imprese (1° trimestre 2017)

I prestiti bancari alle imprese lombarde registrano un ulteriore calo nel primo trimestre 2017 (-0,2%), toccando un nuovo minimo storico a 230,2 miliardi di euro

Rispetto al pre-crisi i prestiti in Lombardia sono sotto del -14,1%, il gap più elevato tra le regioni benchmark nazionali

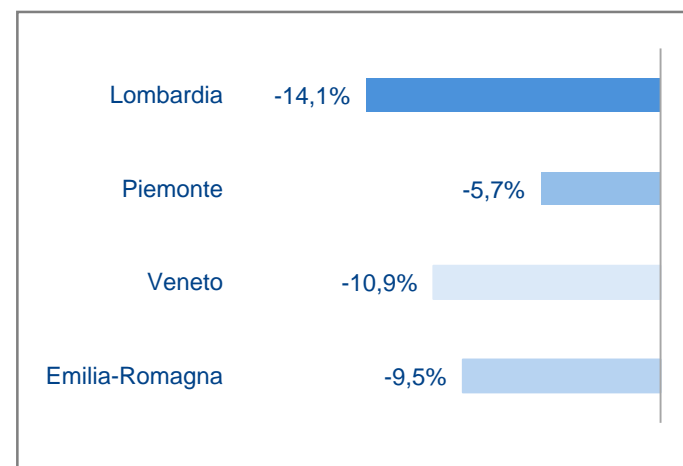
Prestiti bancari alle imprese

(totale settori economici, var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Distanza dei prestiti bancari alle imprese dal pre crisi

(totale economici, var. % 1° trim 2017 su 1° trim 2008)



Nota: finanziamenti erogati a società non finanziarie e famiglie produttrici al lordo delle poste rettificative, dei rimborsi e delle sofferenze; da giugno 2011 il dato comprende anche i finanziamenti erogati da Cassa Depositi e Prestiti. Le elaborazioni fanno riferimento ai dati del Bollettino Statistico. Banca d'Italia non esclude successivi affinamenti e revisioni ai dati.

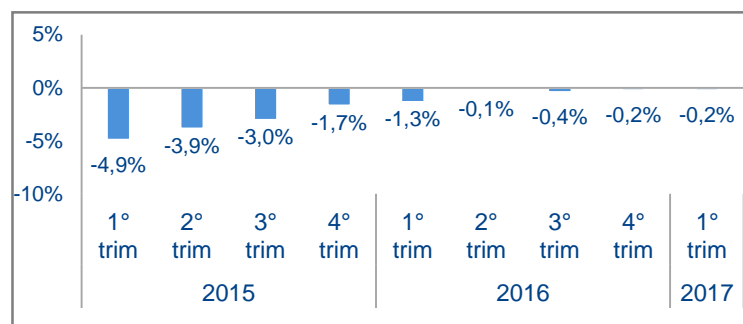
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Banca d'Italia, Segnalazioni di Vigilanza

I prestiti alle imprese in Lombardia (1° trimestre 2017)

Il calo del -0,2% dei prestiti totali nel primo trimestre è legato esclusivamente alla contrazione nelle costruzioni (-9,4%), mentre i prestiti nei servizi continuano ad aumentare e a tassi significativi (+2,7%) e nell'industria si registra un'inversione di tendenza (+0,4%) dopo oltre 5 anni di variazioni negative

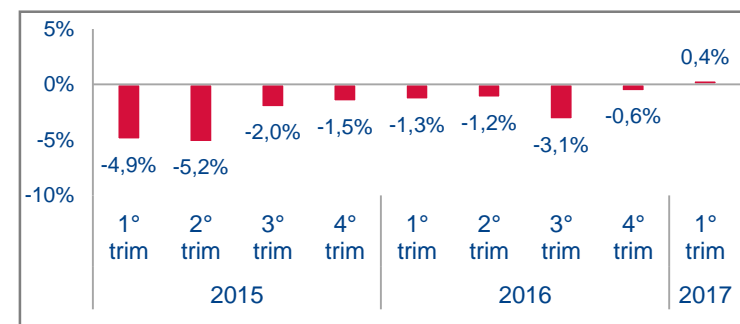
Totale settori economici

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



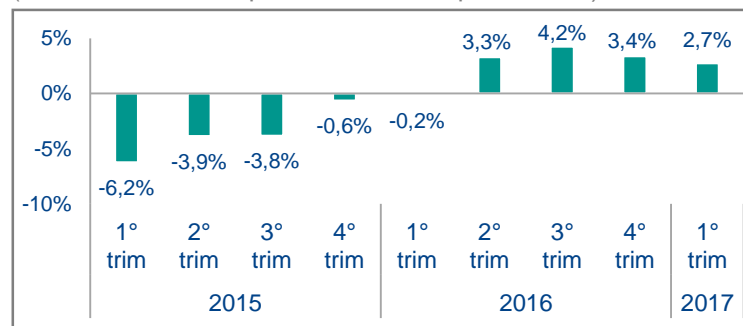
Industria

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



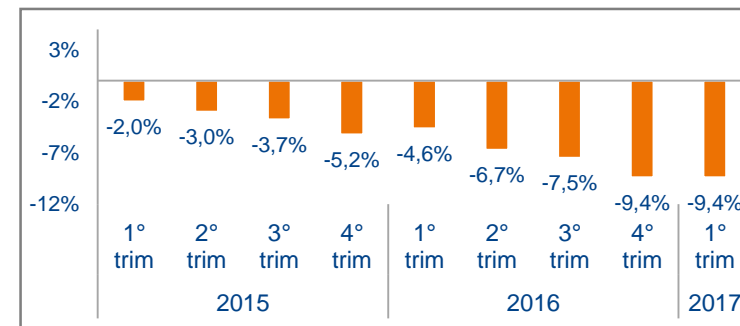
Servizi

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Costruzioni

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Nota: finanziamenti erogati a società non finanziarie al lordo delle poste rettificative, dei rimborsi e delle sofferenze (il dato totale settori economici comprende anche le famiglie produttrici); da giugno 2011 il dato comprende anche i finanziamenti erogati da Cassa Depositi e Prestiti. I dati settoriali risentono inoltre del passaggio dalla classificazione RAE a quella ATECO (evidente in particolare nelle costruzioni) di giugno 2010. Le elaborazioni fanno riferimento ai dati del Bollettino Statistico. Banca d'Italia non esclude successivi affinamenti e revisioni ai dati.

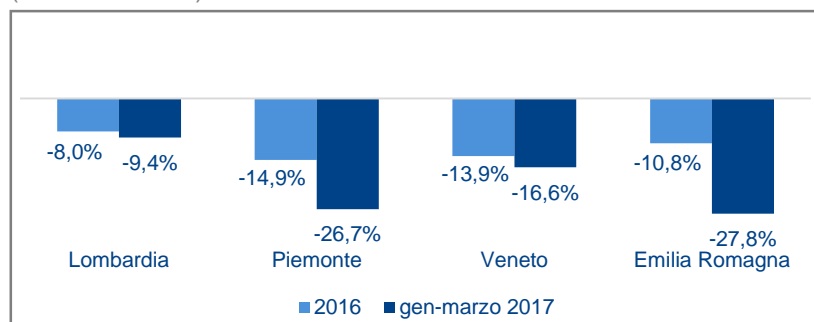
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Banca d'Italia, Segnalazioni di Vigilanza

Le procedure (marzo 2017)

Nel primo trimestre 2017 si consolida la diminuzione dei fallimenti in Lombardia (-9,4%), ma le liquidazioni volontarie segnano un nuovo e consistente aumento (+10,8%)

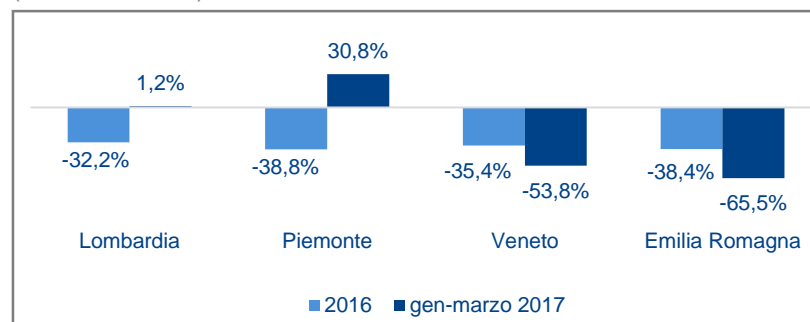
Fallimenti

(var. % annuale)



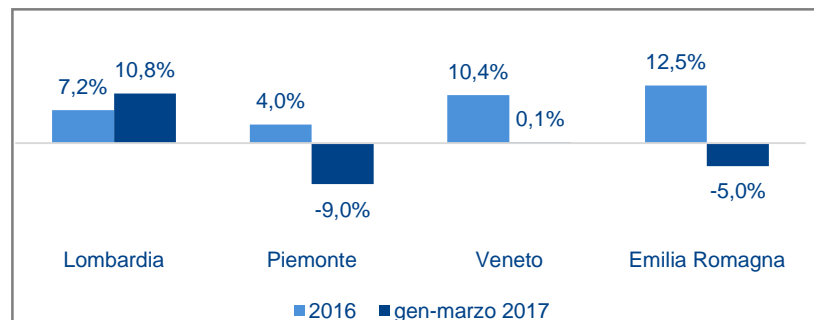
Procedure concorsuali non fallimentari*

(var. % annuale)



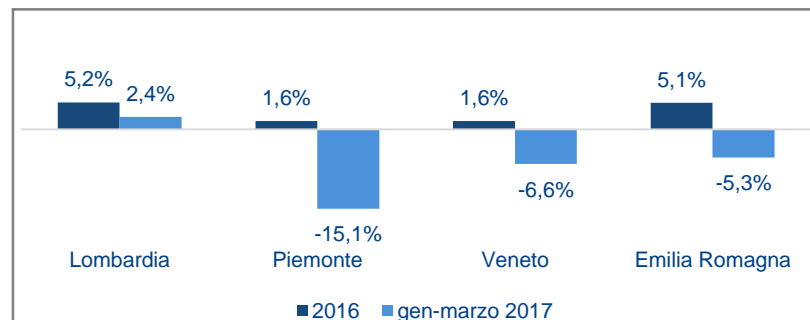
Liquidazioni volontarie

(var. % annuale)



Liquidazioni volontarie di vere società di capitali**

(var. % annuale)



Nota: variazioni calcolate sul numero di nuove procedure nel periodo

* Procedure di amministrazione controllata e straordinaria, concordato preventivo, accordi di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 LF, liquidazione coatta amministrativa e stato di insolvenza. Sono escluse tutte le procedure di cancellazione e che originano da atti dell'Autorità

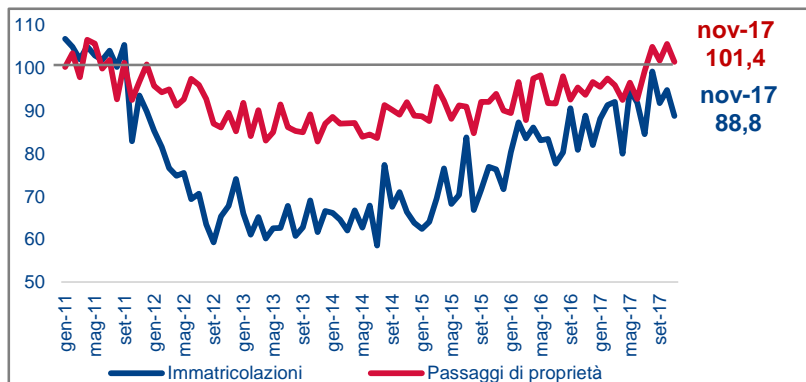
** Società di capitali che hanno depositato almeno un bilancio nei tre anni precedenti la data di avvio della procedura

Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Cerved

9. Milano just in time

Indicatori aggiornati mensilmente correlabili con l'andamento dell'economia lombarda

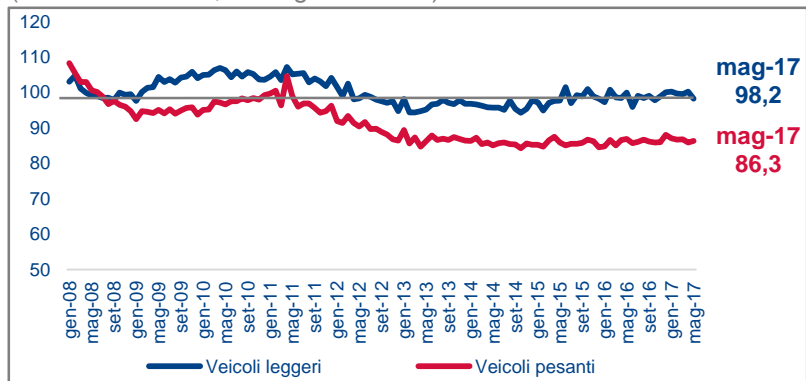
Immatricolazioni e passaggi di proprietà dei veicoli a Milano* (indice 2011=100, destagionalizzato) - new



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17	II trim 17	III trim 17	ott-17	nov-17
Immatricolazioni	8,0%	11,7%	0,6%	-1,7%	1,3%	17,0%	7,9%	-1,7%	3,3%	3,3%	-6,4%
Passaggi di proprietà	3,2%	-0,7%	4,9%	-1,8%	1,2%	3,9%	1,1%	-2,5%	8,6%	3,8%	-4,0%

(*) Province di Milano, Monza e Brianza, Lodi

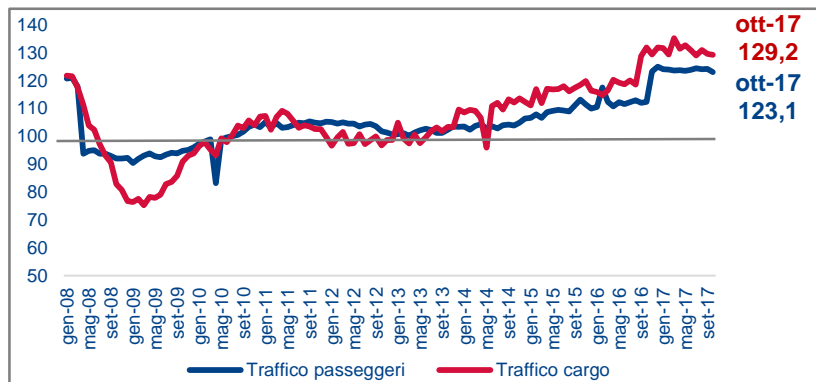
Traffico tangenziali milanesi* (indice 2008=100, destagionalizzato)



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17	apr-17	mag-17
Veicoli leggeri	2,3%	-0,5%	-0,8%	0,8%	0,1%	0,4%	0,9%	0,7%	-2,0%
Veicoli pesanti	0,1%	-0,4%	1,1%	-0,1%	0,4%	0,5%	0,3%	-1,1%	0,5%

(*) Tangenziali Est, Nord e Ovest

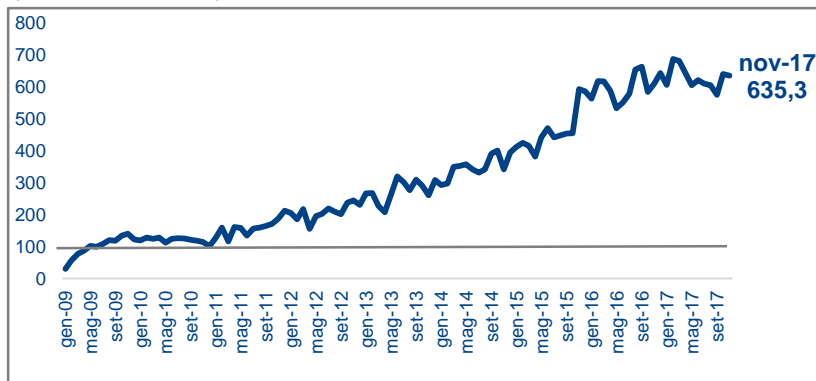
Traffico cargo e passeggeri negli aeroporti milanesi* (indice 2008=100, destagionalizzato) - new



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17	II trim 17	III trim 17	ott-17
Traffico passeggeri	5,2%	1,8%	-1,7%	0,8%	6,9%	4,6%	3,1%	-0,1%	0,4%	-0,9%
Traffico cargo	6,3%	-2,1%	3,2%	2,6%	7,0%	4,9%	0,8%	-0,3%	-1,4%	-0,3%

(*) Aeroporti di Malpensa, Linate e Orio al Serio

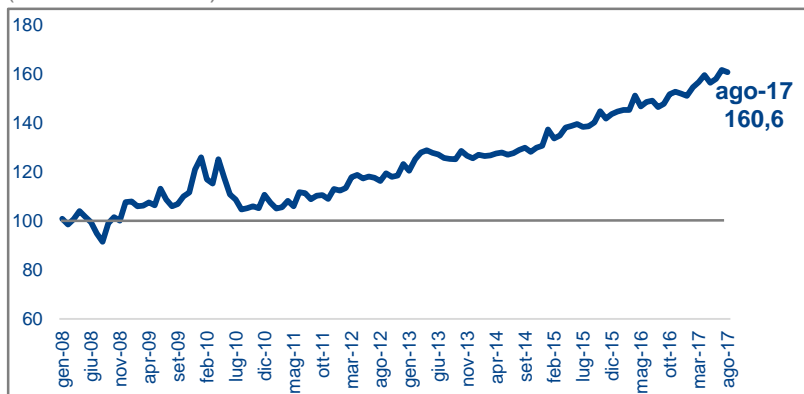
Utilizzi di bike sharing a Milano (indice 2009=100) - new



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17	II trim 17	III trim 17	ott-17	nov-17
Utilizzi bike sharing	31,7%	10,0%	-7,1%	13,5%	-3,1%	30,3%	7,5%	-5,4%	-4,2%	11,3%	-0,7%

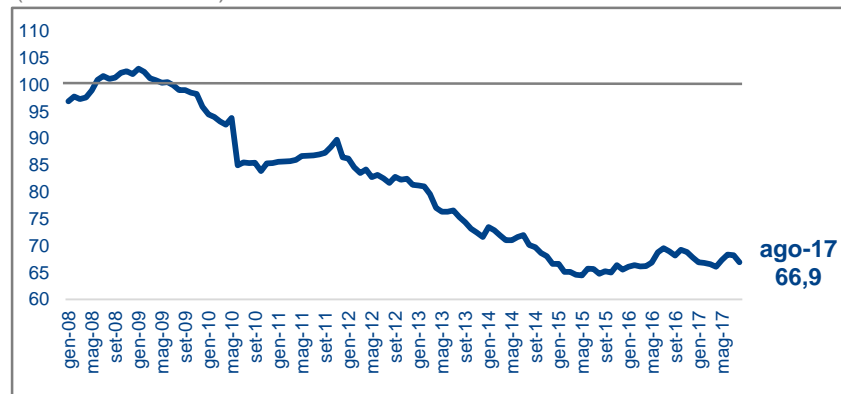
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati ACI, Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A., Assoaeroporti, Clear Channel

Depositi a Milano (indice 2008=100)



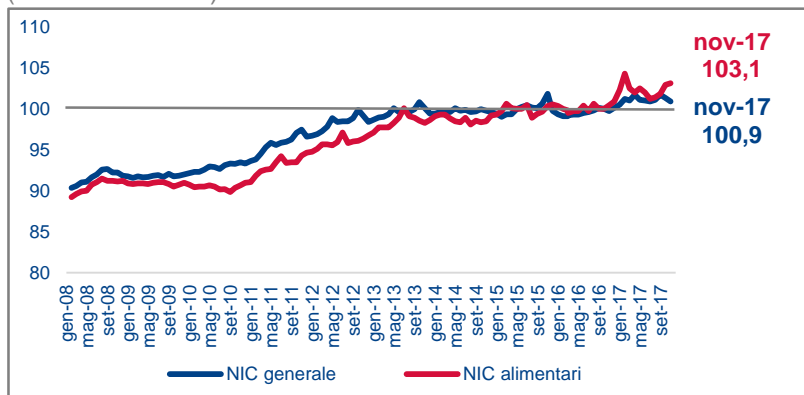
var.% tendenziale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17	II trim 17	lug-17	ago-17
Depositi	8,6%	7,3%	7,2%	6,3%	6,1%	6,7%	6,2%	6,1%	8,4%	9,6%

Impieghi a Milano (indice 2008=100)



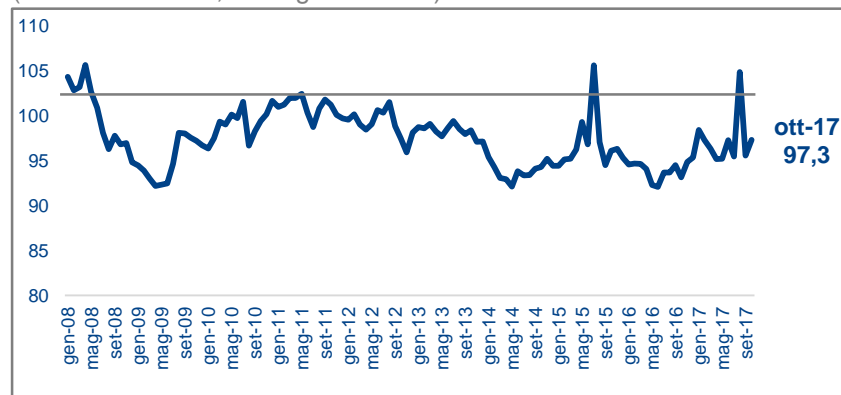
var.% tendenziale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17	II trim 17	lug-17	ago-17
Impieghi vivi	-7,4%	0,9%	3,6%	5,6%	4,5%	3,7%	0,8%	0,0%	-1,9%	-3,0%

Prezzi NIC a Milano (indice 2015=100) - new



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17	II trim 2017	III trim 17	ott-17	nov-17
NIC generale	0,3%	-1,2%	0,2%	0,5%	0,1%	-0,4%	1,0%	0,4%	0,0%	-0,4%	-0,4%
NIC alimentare	1,3%	-0,6%	0,2%	0,2%	0,3%	0,1%	2,6%	-0,8%	-0,7%	1,1%	0,2%

Consumo energia elettrica in Lombardia* (indice 2008=100, destagionalizzato) - new

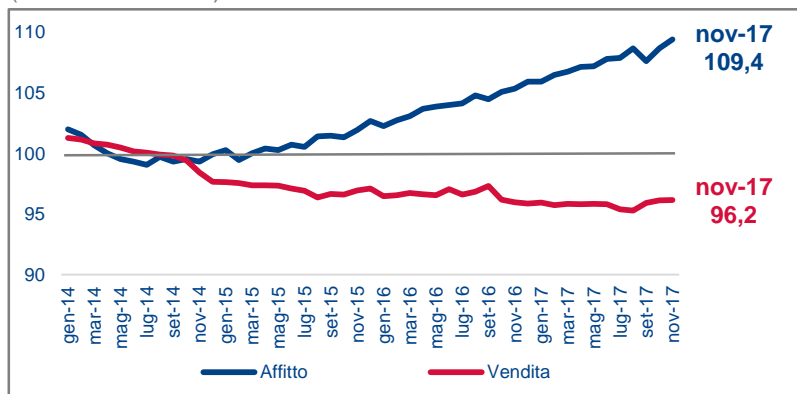


var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17	II trim 17	III trim 17	ott-17
Consumo energia	3,2%	-1,3%	-1,9%	1,2%	0,5%	-3,0%	3,1%	-1,5%	2,9%	1,8%

(*) La Lombardia comprende impianti di produzione facenti parte del territorio geografico-amministrativo dell'Emilia Romagna

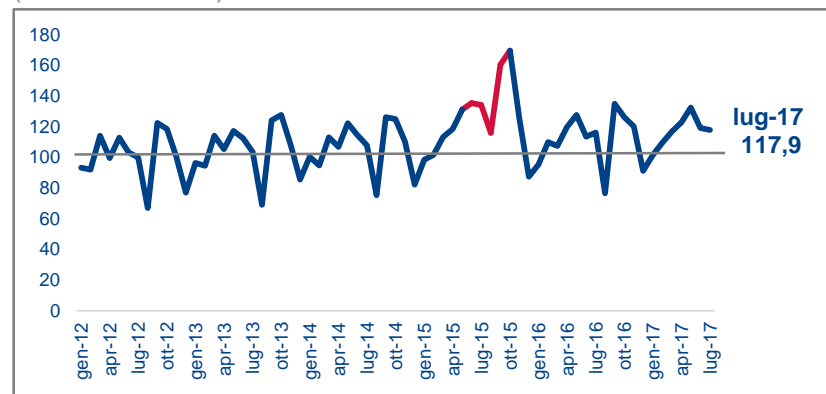
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Banca d'Italia, Istat, Terna

Prezzo medio richiesto in affitto e in vendita a Milano
(indice 2014=100) - new



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17	II trim 17	III trim 17	ott-17	nov- 17
Prezzo vendita	-2,9%	-0,3%	0,2%	0,2%	-0,9%	-0,5%	-0,2%	0,0%	-0,3%	0,7%	0,2%
Prezzo affitto	0,9%	0,7%	1,1%	0,6%	0,9%	3,2%	0,9%	0,9%	0,6%	-1,0%	1,0%

Camere d'albergo vendute a Milano
(indice 2012=100)



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17	II trim 17	lug-17
Camere vendute	16,7%	-18,3%	15,5%	-9,2%	3,0%	-10,3%	-2,9%	14,3%	-1,1%

Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Immobiliare.it e Camera di Commercio di Milano Res Str Global



ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza

www.assolombarda.it
www.assolombardanews.it

